



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**BILANCIO
UNICO DI ATENEIO
DI PREVISIONE**

**ANNUALE
(ESERCIZIO 2017)
AUTORIZZATORIO**

**TRIENNALE
(ESERCIZI 2017-2018-2019)
NON AUTORIZZATORIO**

INDICE

Sezione I–

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2017 E NOTA ILLUSTRATIVA

1. Premessa	»	4
2. Prospetti di sintesi del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2017	»	5
3. Illustrazione dei criteri di formazione e di valutazione in riferimento alle indicazioni previste dalla normativa	»	8
4. Nota illustrativa al budget economico 2017	»	9
5. Nota illustrativa al budget degli investimenti 2017	»	20
6. Classificazione della spesa per missioni e programmi	»	22

Sezione II–

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO PER GLI ESERCIZI 2017-2018-2019 E NOTA ILLUSTRATIVA

1. Premessa	»	25
2. I prospetti di sintesi del bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio	»	25
3. Le logiche alla base della redazione del budget economico per il triennio '17-'19	»	32
3.1 Le logiche sottese alla congettura dei proventi operativi	»	32
3.2 Le logiche sottese alla congettura dei costi operativi	»	33
4. Le logiche alla base della redazione del budget degli investimenti per il triennio '17-'19	»	34



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

L'anno 2016 nel giorno 12 del mese di dicembre alle ore 8.30 in Roma, Piazza Lauro de Bosis n. 15, presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" si è riunito, a seguito di formale convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti.
Sono presenti i Signori:

Cons. Dr. Saverio GALASSO
Dr. Andrea De FILIPPIS
Sig.ra Loretta FILIPPI

Presidente
Componente titolare
Componente titolare

Il Collegio dei Revisori dopo aver esaminato lo schema del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2017 e la documentazione di corredo redige la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente verbale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2017

VERIFICHE PRELIMINARI

Ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il Collegio deve esprimere parere di competenza sul bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017, pervenuto nelle giornate del 30 novembre e del 9 dicembre 2016.

Il documento in esame, composto dal budget economico e da quello degli investimenti, è stato predisposto dall'Ateneo in attuazione del combinato disposto dell'articolo 1, comma 2 lettera b) del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, e del decreto interministeriale 10 dicembre 2015 n. 925 che definisce gli schemi di budget economico e degli investimenti, da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Il Collegio prende atto che sono stati trasmessi i seguenti documenti contabili:

- **bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale**, composto da budget economico e budget degli investimenti, previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 18/2012, per il triennio 2017-2019;
- **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria**, predisposto - ai sensi dell'articolo 5, comma 1, ultimo periodo e secondo lo schema di cui all'Allegato 2 al DM n.19/2014 - al fine di garantire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche;
- **classificazione della spesa per missioni e programmi** al fine di rappresentare il bilancio unico d'Ateneo per obiettivi principali e missioni strategiche, nonché per aggregati omogenei di attività (DM n. 21/2014).

Corredano il documento di bilancio, le **note illustrative**. E' stata altresì visionata la Relazione del Rettore e del Direttore generale al budget 2017.

Tenuto conto che l'organo di revisione prende atto della documentazione contabile trasmessa dall'amministrazione, di seguito si riportano in forma sintetica i dati più significativi idonei a rappresentare l'andamento previsionale della gestione per il 2017 così come emerso dalla visione della documentazione prodotta dall'Ateneo.

BUDGET ECONOMICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO

A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica		2.791.916,51
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		2.349.240,32
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		11.225,02
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali		431.451,17
2) Contributi Regioni e Province autonome		13.262.900,10
3) Contributi altre Amministrazioni locali		12.788.451,50
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali		
5) Contributi da Università		253.932,88
6) Contributi da altri enti (pubblici)		143.099,09
7) Contributi da altri enti (privati)		77.416,63
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria		408.031,23
2) Altri Proventi e ricavi diversi		302.931,23
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		105.100,00
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
TOTALE PROVENTI (A)		16.462.847,84
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		10.053.908,23
a) Docenti/Ricercatori		4.560.124,25
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)		175.273,33
c) Docenti a contratto		141.044,00
d) Esperti linguistici		
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		315.131,65
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo		4.862.335,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti		4.788.290,57
2) Costi per il diritto allo studio		789.282,37
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale		152.680,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati		172.692,55
5) Acquisto materiale consumo per laboratori		
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		196.014,15
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico		161.000,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali		1.002.419,65
9) Acquisto altri materiali		71.090,00
10) Variazione delle rimanenze di materiale		
11) Costi per godimento beni di terzi		
12) Altri costi		2.243.111,85
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		652.843,74
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali		652.843,74
3) Svalutazioni immobilizzazioni		
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		245.441,50
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		75.000,00
TOTALE COSTI (B)		15.815.484,04
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		647.363,80

[Handwritten signature]

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	(2.000,00)
2) Interessi ed altri oneri finanziari	
3) Utili e Perdite su cambi	(2.000,00)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	
2) Svalutazioni	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	
2) Oneri	
F) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	(607.802,00)
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	37.543,80
UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	
RISULTATO A PAREGGIO	37.543,80

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCE	IMPORTO INVESTIMENTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (C/CAPITALE E/O C/IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBIT.TO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno				
3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
5. Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMM. IMMATERIALI				
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. Terreni e fabbricati	682.244,85			682.244,85
2. Impianti ed attrezzature	376.524,20	250.000,00		126.524,20
3. Attrezzature scientifiche				
4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e musicale	7.115,00			
5. Mobili ed arredi				
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.000,00			7.115,00
7. Altre immobilizzazioni materiali				
TOTALE IMM. MATERIALI	1.070.884,05	250.000,00		5.000,00
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	1.070.884,05	250.000,00		820.884,05

**ANALISI DEL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI
PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER IL 2017:
IL BUDGET ECONOMICO**

Sulla base di quanto disposto dalla normativa, il bilancio unico di ateneo di previsione annuale è stato predisposto nella *logica di garantire il pareggio*.

Come emerge dai prospetti sopra riportati, il bilancio di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2017 evidenzia un risultato economico presunto pari ad € 37.543,80.

La rappresentazione dei valori nel bilancio è avvenuta utilizzando gli schemi, le logiche e i principi della contabilità economico-patrimoniale.

Trova applicazione, in particolare, il **principio della competenza economica** mediante un procedimento di identificazione, misurazione e di correlazione dei costi ai proventi di esercizio.

Per i ricavi è stata fornita indicazione sulle modalità di iscrizione e sui criteri di valutazione del Fondo di finanziamento ordinario, delle tasse e contributi studenteschi nonché di tutte le altre voci di ricavo significative rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

Per i costi è stato indicata una sintesi delle voci più rilevanti inerenti il costo del personale e dei relativi dati prospettici nel periodo considerato, al fine di consentire l'esame della sostenibilità delle politiche di reclutamento dell'Ateneo nel breve e medio periodo.

Si prende atto che l'Ateneo ha proceduto alla verifica dell'equilibrio avendo riguardo anche agli **ammortamenti**.

La nota illustrativa che accompagna il bilancio di previsione 2017 fornisce ragguagli sulle metodologie adottate e sui criteri seguiti per la quantificazione delle singole previsioni di spesa.

E' stato verificato il limite delle vigenti misure di contenimento della spesa applicabili alle università. Più in particolare nella previsione si è tenuto conto delle disposizioni normative di interesse e di quelle volte al contenimento della spesa pubblica.

Si riportano nelle tabelle che seguono gli esiti dell'applicazione delle norme in esame:

ART. 6 COMMA 6 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122				
Voce	Spesa 2009 da consuntivo	Limite di spesa	Limite di stanziamento 2017	Versamenti allo Stato
Incarichi di consulenza limite 20% del valore 2009 (art. 6, comma 7)	0	0	0	0
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e spese di rappresentanza limite 20% del valore 2009 (art. 6, comma 8)	€ 28.800,00	€ 5.760,00	€ 5.000,00	€ 23.040,00
Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9)	0	0	0	0
Spese per missioni limite 50% del valore 2009 (art. 6, comma 12)	€ 76.796,00	€ 38.398,00	€ 38.398,00	€ 38.398,00
Spese per formazione limite 50% del valore 2009 (art. 6, comma 13)	€ 40.500,00	€ 20.250,00	€ 20.250,00	€ 20.250,00

ART. 15 COMMA 1 DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66
 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89
 E

ART. 6, COMMA 21 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78
 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122

	Spesa 2011 da consuntivo	Limite di spesa	Limite di stanziamento 2017	Versamenti allo Stato
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autoveicoli, nonché per acquisto di buoni taxj limite 30% del valore 2011 (art. 6 comma 21 D.L. 78/2010 e art. 15, comma 1 D.L. 66/14)	€ 6.463,00	€ 1.938,00	€ 1.938,00	€ 4.525,00

ART. 6 COMMA 3 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78
 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122

	Importi al 31/12/2009	Limite di spesa	Limite di stanziamento 2017	Versamenti allo Stato
Disposizioni di contenimento Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a CdA e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo limite 10% su importi alla data del 30/4/10 (art. 6, comma 3)	€ 436.334,00	€ 392.698,34	€ 392.698,34	€ 43.633,57

ART. 8 COMMA 1 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78
 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122

	Valore immobili	Limite di spesa	Limite di stanziamento 2017	Versamenti allo Stato
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (art. 8, comma 1)	€ 21.040.000,00 (*)	€ 513.376,00 (**)	€ 250.000,00	0
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili 1% del valore immobile utilizzato (art. 8, comma 1)	0	0	0	0

(*) Importo rilevante dal valore catastale
 (**) € 256.688,00 (210.040+IVA) per manutenzione ordinaria e € 256.688,00 (210.040+IVA) per manutenzione straordinaria

ART. 67, COMMI 5 e 6 DECRETO-LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112
 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133

	Valore del fondo al 2004	Somma proveniente dalla riduzione di spesa	Versamento allo Stato
Somme provenienti dalle riduzioni di spesa Limite 10% del fondo per la contrattazione integrativa 2004 (art. 61, comma 17)	€ 531.035.600,00	€ 53.103,56	€ 53.103,56

W. J. D.

Si evidenziano i valori previsionali più significativi desunti dalla lettura delle note illustrative al bilancio:

a) *Previsioni di ricavi*

- “Fondo finanziamento ordinario”, la cui previsione di € 12.585.49,00 è definita sulla base del trend degli ultimi 5 anni. Sulla metodologia di calcolo, adottata dall’Amministrazione per quantificare la entità della previsione di entrata a questo titolo ispirata a criteri di attendibilità; ciò pur in assenza – conformemente alla prassi del Ministero erogante - del provvedimento ministeriale di concreta determinazione della somma spettante, il Collegio non ravvisa alcun elemento ostativo;
- “Proventi per la didattica”, ammontano a complessivi € 2.349.240,32 sulla base della previsione che include le tasse riferite a due diversi anni accademici: la seconda rata dell’a.a. 2016/2017 e la prima rata dell’a.a. 2017/2018. Nell’aggregato sono stati, inoltre, considerati gli introiti derivanti dalle tasse e contributi per Master ed Alta Formazione e, in aggiunta, ricomprese le previsioni di entrata relative agli introiti derivanti dalle prove di ingresso/ammissione ai Corsi di Laurea.

b) *Previsioni di spesa*

- “Costi del personale”, ammontano a complessivi € 10.053.908,23, sulla base della previsione dell’importo delle retribuzioni da erogare alle unità di personale previste in servizio all’interno delle diverse categorie, ivi compresi i costi per i ricercatori a tempo determinato.

**ANALISI DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI
PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER IL 2017:
IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI**

Il Budget degli investimenti registra una necessità di risorse pari a € 1.070.884,05, di cui una parte rilevante è connessa con il Programma Triennale Lavori adottato dalla Commissione edilizia.

Il piano logistico comporta un ulteriore investimento di risorse nella realizzazione di interventi edilizi da avviare nell’esercizio 2017 per complessivi € 330.496,44 a titolo di interventi straordinari di messa in sicurezza per l’adeguamento impianti. A tale somma va aggiunto l’ammontare di € 300.000 per spese inerenti la manutenzione ordinaria dell’immobile in uso.

Le fonti finanziarie di copertura di tali investimenti sono state indicate in quota parte del Fondo di Finanziamento Ordinario e della contribuzione studentesca.

La valutazione della sostenibilità dei nuovi investimenti è stata condotta tenendo conto della capacità dei risultati del budget di economico.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO

In coerenza con quanto disposto dalla normativa di riferimento, l’Ateneo ha altresì predisposto un bilancio preventivo (composto da un budget economico e da uno degli investimenti) su base triennale 2017-2019 di carattere non autorizzatorio.

In tale prospettiva gli strumenti su cui sono state basate le congetture alla base della redazione di tale prospetto sono stati i seguenti:

- Piano strategico di Ateneo (articolo 52 comma 2 dello Statuto);
- Documento sulla politica di qualità dell’Ateneo (D.lgs. 19/2012);

- Programmazione triennale (L.43/2005 e DM 827/2014);
- Piano delle performance (D. lgs. 150/2009).
- Programmazione didattica 2017-2018;
- Programma triennale dei lavori 2017-2019.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA

In applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. 18/2012 è stato predisposto dall'Ateneo anche il bilancio (non autorizzatorio) in contabilità finanziaria, secondo lo schema approvato con Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Sono state, pertanto, riclassificate le voci contenute nel budget economico e nel budget degli investimenti.

I criteri adottati sono i seguenti:

- I ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, secondo la classificazione del prospetto contenuto nel Decreto citato;
- Le spese di investimento iscritte nel budget degli investimenti sono state riportate tra le uscite in conto capitale.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, presenta sia per le entrate che per le uscite un totale di € 18.487.438,00 (al netto delle partite di giro).

CONCLUSIONI

Il Collegio ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio di previsione annuale autorizzatorio è stato redatto nel rispetto dei principi e criteri previsti dalla vigente normativa in materia di contabilità e finanza pubblica e dalle direttive delle amministrazioni vigilanti. Inoltre è stata assicurata la trasparenza degli atti e delle procedure.

Il Collegio ha altresì verificato che:

- *nel budget economico:*
 - risultano contabilizzati i dati previsionali delle spese e dei proventi in modo conforme alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - è rispettato il principio della competenza economica nella rilevazione delle previsioni di spesa e di ricavo;
- *nel budget degli investimenti e delle fonti:*
 - risultano correttamente rappresentate le previsioni di spesa inerente le immobilizzazioni materiali dell'Ateneo e le correlate fonti;
 - sono contabilizzate le previsioni di ammortamento delle immobilizzazioni patrimoniali.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2017, con le seguenti raccomandazioni:

- di monitorare con regolare cadenza la rispondenza delle previsioni di entrata all'effettivo verificarsi dei relativi presupposti;
- di verificare con regolarità la rispondenza delle previsioni dei costi del personale con la concreta determinazione dei costi medesimi;
- di aggiornare la verifica del rispetto dei limiti di spesa e relativi versamenti al Bilancio dello Stato alla luce della Legge recante il "Bilancio di previsione dello

Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, allorquando questa entrerà in vigore;
- di inoltrare al Ministero dell'Economia e Finanza- Ragioneria dello Stato-IGF, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, il presente verbale e i relativi documenti contabili.

Cons. Dr. Saverio GALASSO

Dr. Andrea DE FILIPPIS

Sig.ra Loretta FILIPPI

Presidente *Saverio Galasso*

Componente titolare *Andrea De Filippis*

Componente titolare *Loretta Filippi*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

*Relazione del Rettore
e del
Direttore Generale
ai
Bilanci di Previsione*



1. PREMESSA

L'Università "Foro Italico" è la quarta università statale della capitale, ed una delle poche in Europa ad essere interamente dedicata allo studio dello sport e delle scienze ad esso applicate.

L'Università, erede diretta sia dell'Accademia di Educazione Fisica fondata nel 1928 sia dell'unico Istituto Superiore di Educazione Fisica statale nella storia del nostro Paese, vanta una lunga tradizione didattica e scientifica. Nel corso del tempo l'Istituzione, pur avendo subito complesse e radicali trasformazioni, grazie all'impegno ed alla dedizione della sua comunità accademica per il perseguimento dell'eccellenza attraverso l'innovazione, è sempre stata ed è tuttora ai vertici delle classifiche delle migliori università per quanto riguarda lo studio e la ricerca nelle scienze motorie e sportive.

Questi risultati vanno considerati rilevanti, se si tiene conto delle piccole dimensioni dell'Ateneo, degli spazi che ha a disposizione e del limitato numero di docenti che cercano di venire incontro alle esigenze degli studenti che sempre più numerosi richiedono ogni anno di iscriversi ai corsi a numero programmato offerti dall'Ateneo.

Per mantenere elevati gli standard qualitativi sia nella didattica che nella ricerca, l'Ateneo ha avviato, sin dalla sua ristrutturazione quale Istituto Universitario di Scienze Motorie nel 1998, un efficace e rapido progetto di internazionalizzazione che lo ha portato, in meno di venti anni, a ricoprire una posizione prestigiosa di primo piano nel panorama internazionale per quanto riguarda le sue aree culturali di studio e ricerca.

Questo ruolo è testimoniato, solo per citare alcuni brevi esempi, dai fondi ottenuti dall'Ateneo nell'ambito di progetti che hanno previsto una competizione internazionale (Erasmus Plus, Tempus, ecc.); dai risultati ottenuti nella cooperazione con i Paesi dell'area balcanica (fondazione, sviluppo e messa a regime di centri universitari per la didattica e la ricerca nelle scienze dello sport); da un corso di laurea magistrale offerto in lingua inglese il cui titolo è riconosciuto in più Paesi dell'Unione Europea. A tutto questo si deve aggiungere, inoltre, il riconosciuto prestigio internazionale di cui godono molti docenti dell'Ateneo che sono alla guida di associazioni o iniziative scientifiche di rilevanza mondiale nel settore, e l'interesse costante nel tempo e crescente da parte degli studenti Europei nel frequentare i corsi offerti dalla nostra Istituzione.

2. L'AMMINISTRAZIONE

L'Ateneo presenta sia punti di forza che di debolezza, che sono legati alla particolare natura di piccola Università mono-dipartimentale con risorse umane, sia didattico-scientifiche che amministrative, e soprattutto spazi "fisici" limitati. Dunque, un'analisi riassuntiva del contesto in cui opera l'Ateneo può essere così sintetizzata:

- il carico didattico del personale docente e ricercatore dell'Ateneo, peraltro consistente in poco più di sessanta unità, e l'impegno del personale amministrativo nella gestione delle varie attività dell'organizzazione dell'Ateneo, riducono in maniera drastica la loro capacità di coinvolgimento in azioni di raccolta di finanziamenti esterni, che risultano tuttora limitati;
- il prossimo pensionamento di una ulteriore quota di docenti nel prossimo triennio limita la possibilità di sviluppare alcuni specifici settori di ricerca mantenendo standard di qualità elevati insieme ad un ruolo di eccellenza nel panorama accademico del Paese;
- l'esiguità degli spazi dedicati alla didattica frontale e alla pratica sportiva attualmente disponibili che da un lato non consente un ampliamento del numero degli iscritti e dall'altro costringe l'Ateneo ad un reperimento esterno di impianti sportivi con conseguente esposizione economica;
- nonostante tali ostacoli l'inserimento dei laureati dell'Ateneo nel mercato del lavoro risulta essere un risultato consolidato nel tempo, confermato non solo dai dati

Almalaurea ma anche dal sempre elevato numero di candidati alle selezioni ai Corsi di Laurea.

In termini di personale docente, nel corso del 2016 si è proceduto al reclutamento di 3 ricercatori di tipo b totalmente finanziati dal Ministero con DM n.78 del 18 febbraio 2016 per un importo relativo al 2017 pari a € 175.903 e di 1 Ordinario parimenti finanziato dal Ministero con Decreto Interministeriale n. 242 del 8 aprile 2016 per un importo pari a € 115.684.

Per il 2017 sono previste due procedure concorsuali totalmente finanziate dal MIUR ai sensi dell'art.11 del DM 6 luglio 2016, n.552, nell'ambito della realizzazione di un Progetto per lo sviluppo del processo di internazionalizzazione, riservate ad 1 posto per Professore di Prima Fascia ed 1 professore di Seconda Fascia. L'importo assegnato è di € 100.000.

Nel mese di Novembre 2017 si avrà la cessazione di 1 docente di Prima Fascia.

La tabella che segue è esplicativa della consistenza e della distribuzione per fasce del personale docente nell'anno 2017.

TIPOLOGIA	UNITÀ
<i>Professori di I° fascia a Tempo Pieno</i>	8
<i>Professori di I° fascia a Tempo Definito</i>	3
<i>Professori di II° fascia Confermato Tempo Pieno</i>	25
<i>Professori di II° fascia Confermato Tempo Definito</i>	4
<i>Ricercatori Confermati Tempo Pieno</i>	16
<i>Ricercatori Confermati Tempo Definito</i>	5
<i>Ricercatori di tipo A</i>	1
<i>Ricercatori di tipo B</i>	4
<i>Incaricati Stabilizzati</i>	1
TOTALE	67

In termini di personale tecnico amministrativo nel corso del 2016 si è proceduto ad una riorganizzazione dell'amministrazione - consistente al 31 dicembre 2016 in 110 unità - che è stata sviluppata in relazione ai seguenti obiettivi:

- realizzare un assetto dei servizi funzionale agli obiettivi definiti dal Rettore e dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- ottimizzare i servizi e le prestazioni con una migliore valorizzazione delle risorse umane;
- migliorare l'efficienza e la qualità dell'organizzazione, assicurando l'economicità, la tempestività e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- sviluppare la capacità di innovazione e la competitività dell'amministrazione e favorirne la capacità di raccordo e di collaborazione con altre pubbliche istituzioni, nazionali ed internazionali.

L'anno 2017 vedrà, considerando la quiescenza, una consistenza del personale TA pari a 111 unità di cui 2 da assumere mediante procedura riservata al personale disabile (prevedendo il termine della procedura concorsuale nel secondo semestre dell'anno) e 1 unità di categoria C che prenderà servizio il 1 febbraio 2017 con procedura concorsuale terminata il 30 novembre 2016.

La tabella che segue è esplicativa della consistenza e della distribuzione per categorie del personale tecnico Amministrativo nell'anno 2017:

- 1 Direttore Generale, dirigente a tempo indeterminato in aspettativa
- 1 Dirigente a tempo indeterminato

- Personale Tecnico – Amministrativo a Tempo Indeterminato:

CAT. P/E	UNITA'
B1	2
B5	4
B6	1
TOTALE CATEGORIA B	7
C1 *	6
C2	3
C3	20
C7 **	20
TOTALE CATEGORIA C	49
D1	2
D2	1
D3	29
D4	1
D5	10
D7	2
TOTALE CATEGORIA C	45
EP1	1
EP 2	1
EP 3	1
EP 7	1
TOTALE CATEGORIA EP	2
	5
TOTALE UNITA'	106

3. L'ORGANIGRAMMA

Di seguito viene indicata sinteticamente la struttura dell'organigramma inerente l'amministrazione. Esso si articola in due direzioni, 5 aree, una Biblioteca, una Polisportiva e un servizio di programmazione didattica. In particolare:

DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE, interim Direttore Generale

- Area Risorse Umane e Organizzazione:
- Unità Gestionale Personale Docente
- Unità Gestionale Personale Tecnico Amministrativo
- Area Servizi Rettorali e Affari Generali
- Ufficio Segreteria del Rettorato e Servizi Automobilistici
- Ufficio Segreteria di Direzione
- Ufficio Affari Generali
- Ufficio Organi Accademici Collegiali
- Ufficio Audiovisivi e Multimediali
- Ufficio Stampa

DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI-TIROCCINIO E JOB PLACEMENT, 1 Dirigente

- Area Relazioni Internazionali
- Servizio Orientamento, Tiroccinio e Job Placement - Responsabile (cat. D)
- Ufficio Orientamento e Tutorato
- Ufficio Tiroccinio e Job Placement

- Area Servizi agli Studenti
- Unità Gestionale Segreteria Studenti Corsi di Laurea
- Unità Gestionale Segreteria Selezione di Accesso e Dottorato
- Unità Gestionale Diritto allo Studio
- Ufficio Tutorato Specializzato
- Ufficio Statistico - Responsabile (cat. D)
- Ufficio Protocollo e Archivio

Area Contabilità Finanziaria - Coordinatore (cat. EP)

- Ufficio Contabilità Finanziaria
- Ufficio Stipendi

Area Contabilità Economico Patrimoniale - Coordinatore (cat. EP)

- Ufficio Contabilità Economico Patrimoniale
- Ufficio Acquisti Economato e Patrimonio
- Ufficio Missioni

Area Amministrazione Dipartimentale - Coordinatore (cat. EP)

- Segreteria del Dipartimento
- Ufficio Ricerca
- Ufficio Apprendimento Permanente
- Centro Linguistico di Ateneo

Area Infrastruttura e Sicurezza - Coordinatore (cat. D)

- Unità Gestionale Informatica ed Intranet d'Ateneo
- Unità Gestionale Progettazione e Manutenzione
- Ufficio Logistica
- Ufficio Prevenzioni e sicurezza, Risparmio energetico
- Ufficio Supporto ai Procedimenti

Area Affari Legali e Contenzioso, Procedura Elettorale e Relazioni Sindacali - Coordinatore (cat. EP)

- Unità Gestionale Convenzioni, Contratti e Relazioni Sindacali
- Ufficio Elettorale

Biblioteca d'Ateneo - Coordinatore (cat. EP)

Polisportiva d'Ateneo - Responsabile (cat. D)

Servizio Programmazione Didattica - Responsabile (cat. D)

4. RISORSE FINANZIARIE

Trasferimenti Statali

Trattandosi di una Università statale, l'Ateneo può contare su un fondo di finanziamento a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per la manutenzione ordinaria delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica, pari a € 12.585.349,00. Tale dato è

comprensivo dell'importo relativo alla Programmazione Triennale di cui al D.M. 552 del luglio 2016 pari a € 75.562,00. Pertanto nell'ambito dei trasferimenti statali, la voce di maggior peso è costituita dal Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO).

Nella redazione del Budget 2017, l'ammontare del Fondo di funzionamento ordinario (FFO) è stato prudenzialmente ipotizzato in 12.585.349,00 milioni di euro, corrispondente all'importo definito per l'esercizio 2016, in virtù dell'aumento avvenuto a partire dall'anno 2015.

MIUR Assegnazione FFO anni 2010/2015					
2011	2012	2013	2014	2015	2016
€ 12.523.776,00	€ 12.566.011,00	€ 12.112.247,00	€ 12.448.730,00	€ 12.466.872,00	€ 12.585.349,00

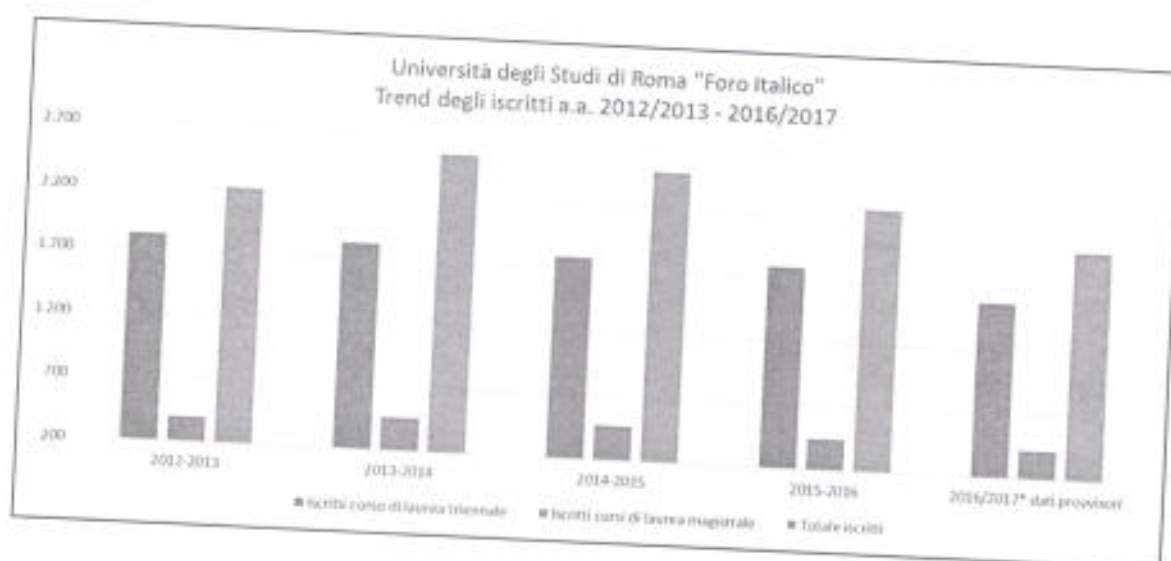
Nel 2017, l'ammontare della quota premiale sarà definito sulla base della Programmazione Triennale, oltre che sulle politiche di reclutamento ed una residuale percentuale sulla base dei risultati della didattica soprattutto in riferimento alla parte internazionale e un'ultima piccola percentuale in base al numero degli studenti regolarmente iscritti.

Proventi propri

Nel 2017 i proventi propri dell'Ateneo ammonteranno a € 2.791.916,51 derivanti per la maggior parte da proventi per la didattica, € 2.213.392,40, relativi alle Tasse e ai Contributi degli studenti iscritti all'AA 2016/17 e in parte, € 239.240,32, ai residui relativi ai Corsi di Sostegno e TFA in fase di chiusura con la residua parte proveniente dalle tasse di iscrizione al Dottorato di Ricerca.

Per ciò che attiene la previsione dell'ammontare delle Tasse e dei Contributi studenteschi, ovvero Laurea Triennale, Lauree Specialistiche e Dottorato di Ricerca, questi sono definiti in base al numero programmato consentito dal MIUR per ciascun corso. L'aumento del numero degli iscritti è stato deliberato dagli organi accademici per l'A.A. 2016/2017 esclusivamente per il Corso LM47 da 60 posti a 80. E' volontà dell'Ateneo procedere nel prossimo triennio ad un ampliamento generalizzato del numero degli iscritti grazie all'acquisizione di nuovi spazi conseguenti ad un accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Le tabelle che seguono sono esplicative del trend degli studenti iscritti ai differenti Corsi di Laurea:



Trend degli iscritti a.a. 2012/2013 - 2016/2017 al 6 dicembre 2016		
A.A.	Classe	Iscritti
2012	33 - Scienze delle attività motorie e sportive	400
	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive	1.426
	Totale iscritti corsi di laurea triennale	1.826
	53/S - Specialistiche in organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	7
	75/S - Specialistiche in scienze e tecnica dello sport	20
	76/S - Specialistiche in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	6
	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	84
	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	118
	LM-67Int - Attività fisica e salute	46
	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport	108
Totale iscritti corsi di laurea magistrale	389	
Totale iscritti	2.215	
2013	33 - Scienze delle attività motorie e sportive	267
	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive	1.554
	Totale iscritti corsi di laurea triennale	1.821
	53/S - Specialistiche in organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	7
	75/S - Specialistiche in scienze e tecnica dello sport	15
	76/S - Specialistiche in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	3
	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	102
	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	129
	LM-67Int - Attività fisica e salute	68
	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport	133
Totale iscritti corsi di laurea magistrale	457	
CSS - CFSS - Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno	238	
PAS - A029 - Percorsi abilitanti speciali	37	
Totale iscritti	2.551	
2014	33 - Scienze delle attività motorie e sportive	179
	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive	1.610
	Totale iscritti corsi di laurea triennale	1.789
	53/S - Specialistiche in organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	6
	75/S - Specialistiche in scienze e tecnica dello sport	12
	76/S - Specialistiche in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	1
	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	107
	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	135
	LM-67Int - Attività fisica e salute	74
	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport	137
Totale iscritti corsi di laurea magistrale	472	
CSS - CFSS - Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno	137	
TFA - AC02 - Tirocinio formativo Attivo scuola di I e II grado	91	
Totale iscritti	2.491	
2015	33 - Scienze delle attività motorie e sportive	115
	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive	1.670
	Totale iscritti corsi di laurea triennale	1.785
	53/S - Specialistiche in organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	6
	75/S - Specialistiche in scienze e tecnica dello sport	8
	76/S - Specialistiche in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	1
	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	99
	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	125
	LM-67Int - Attività fisica e salute	69
	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport	135
Totale iscritti corsi di laurea magistrale	443	
CLIL 20 - Corso di perfezionamento Metodologia CLIL	25	
Totale iscritti	2.274	
2016 (dati provvisori a dicembre 2016)	33 - Scienze delle attività motorie e sportive	64
	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive	1.515
	Totale iscritti corsi di laurea triennale	1.579
	53/S - Specialistiche in organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	3
	75/S - Specialistiche in scienze e tecnica dello sport	1
	76/S - Specialistiche in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	1
	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	105
	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	125
	LM-67Int - Attività fisica e salute	53
	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport	137
Totale iscritti corsi di laurea magistrale	425	
Totale iscritti	2.004	

Dal grafico e dalla tabella emerge come l'offerta formativa fondante e più fortemente caratterizzante dell'Ateneo è il Corso di Laurea di 1° livello in "Scienze Motorie e Sportive". Questo corso ha, fin dall'istituzione dell'Ateneo nel 1998, rappresentato il "core" dell'offerta formativa. Malgrado le moltissime vicissitudini di natura legislativa e normativa che hanno caratterizzato negli ultimi anni le modifiche dell'offerta formativa universitaria, l'Ateneo è riuscito a conservare intatta la natura multidisciplinare e trasversale che deve caratterizzare le scienze motorie e sportive e, contestualmente, a verificare la qualità e il crescente interesse da parte del corpo studentesco verso questa offerta formativa di primo livello (questo corso di laurea triennale accoglie ogni anno 460 nuovi studenti, con un numero di domande al concorso di ammissione che - negli ultimi anni - si è stabilizzato intorno alle 1400-1600 unità).

Il valore di questo corso può, più indirettamente, essere apprezzato anche alla luce di recenti integrazioni e sviluppi della sua offerta formativa. In particolare, a partire dall'anno accademico 2013-2014, il corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive è stato, con opportune modifiche di natura organizzativa e curricolare, esteso con successo ad un percorso parallelo in "Gestione ed Organizzazione dello sport di Alto Livello" dedicato a personale tecnico del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) con elevate competenze ed esperienze nel settore delle discipline sportive: a livello nazionale, olimpico e professionistico. Questa integrazione formativa non ha snaturato o tantomeno indebolito la natura multidisciplinare e trasversale del percorso triennale da cui ha avuto origine.

L'offerta formativa di primo livello del Foro Italico si estende "verso l'alto" con una serie di percorsi di studio di secondo livello, che ne rappresentano sia una forma di specializzazione che la proiezione culturale nelle complesse dinamiche tra formazione e professionalità. Su questo versante, l'Ateneo vanta quattro distinti Corsi di Laurea Magistrale che rappresentano una parte consistente e consolidata dell'offerta formativa di questo Ateneo. Due di questi corsi (Corsi di Laurea Magistrale in "Attività Motorie Preventive e Adattate" ed in "Attività Fisica e Salute") riguardano sostanzialmente i rapporti tra salute, esercizio ed attività fisica da un punto di vista profilattico e terapeutico. Questi due corsi, appartenenti alla stessa classe di Laurea (LM67), si differenziano in maniera significativa, pur se nel pieno rispetto delle norme in materia di corsi di laurea all'interno della stessa classe di laurea. Questa diversità riguarda soprattutto l'organizzazione e la struttura delle attività formative: il corso di laurea in "Attività Fisica e Salute" si fonda su un'offerta didattica erogata in lingua inglese, aperta ogni anno a studenti sia italiani che europei o extra-europei e alla quale contribuiscono docenti universitari di riconosciuto livello sia italiani che incardinati in prestigiosi atenei europei partner. Come nel caso del corso di laurea triennale, anche questi due corsi di laurea di secondo livello hanno avuto, nel corso degli ultimi anni, un chiaro riconoscimento da parte degli studenti, almeno per quanto riguarda il favorevole rapporto tra domanda e offerta.

Gli altri due corsi di laurea di secondo livello riguardano invece una formazione magistrale rivolta, da una parte, a competenze di natura manageriale e economico-giuridiche nel settore dello sport e delle sue diversificate opportunità professionali sul territorio a livello locale e nazionale (corso di laurea magistrale in "Management dello Sport") e, dall'altra, a competenze fortemente specifiche nel settore dello sport di alto livello (corso di laurea in "Scienze e Tecniche dello Sport"). Anche per questi due corsi di laurea, come per i precedenti, il dato complessivo sul grado di "successo" di queste offerte formative è incoraggiante, perlomeno se si considera il rapporto tra domande di partecipazione e il numero di immatricolati all'inizio di ogni anno accademico. Infine, l'Ateneo è la sede formativa di una serie di corsi che permettono ai loro iscritti di completare percorsi formativi che forniscono rilevanti abilitazioni o titoli. E' il caso ad esempio del corso di formazione per il conseguimento della "Specializzazione per le attività di Sostegno" e i corsi di "Tirocinio formativo Attivo" rivolti alla scuola di I e di II grado. Questa offerta formativa è, nelle sue attuali forme, molto recente e significativamente legata alle complesse normative ministeriali in materia.

5. GLI INDICATORI PREVISTI DAL D.LGS 49/2012

Il D.lgs 49/12, al fine di assicurare il rispetto dei limiti massimi delle spese di personale e delle spese per l'indebitamento nonché la sostenibilità e l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale delle Università, ha introdotto due indicatori di spesa ed ha definito nuovi limiti massimi che le Università devono rispettare per le spese di personale e per l'indebitamento ai fini della quantificazione delle possibilità di reclutamento in funzione delle cessazioni avvenute. In sostanza gli atenei che al 31 dicembre 2011 hanno riportato un valore dell'indicatore di spese di personale superiore all'80% e un indicatore di spese di indebitamento superiore al 10% "possono procedere ad assunzioni con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa annua non superiore al 10% di quella relativa al corrispondente personale cessato dal servizio nell'anno precedente". Tali limiti salgono al 20% per gli atenei con indebitamento inferiore al 10% e anche oltre per gli atenei con spese di personale inferiore all'80%.

L'assegnazione del contingente delle assunzioni è effettuata con decreto del MIUR, tenuto conto dei valori raggiunti dall'Ateneo, anche in riferimento agli indicatori previsti dal D. lgs 49/12.

L'indicatore di sostenibilità delle spese di personale per il 2017 calcolato sui parametri PROPER, dato che comunque andrà verificato a consuntivo è il seguente:

Determinazione preventiva dell'indicatore relativo al personale ai sensi dell'Art. 5 del D. Lgs 49/2012	
docenti a tempo indeterminato	€ 4.753.000,00
Dirigenti e PTA a tempo indeterminato	€ 4.191.520,00
Docenti a Tempo determinato	€ 47.000,00
Dirigenti e Personale Tecnico amministrativo a Tempo Determinato	€ -
Direttore Generale	€ 139.200,00
Fondo contrattazione	€ 713.435,00
Contratti di insegnamento	€ 130.000,00
	€ 9.974.155,00
Previsione FFO 2017	€ 12.509.787,00
Programmazione triennale	€ 75.562,00
TASSE E CONTRIBUTI	€ 2.110.000,00
	€ 14.695.349,00
Incidenza percentuale	67,87%

Di seguito il Trend Indicatore di sostenibilità delle spese di personale:

PARAMETRI DI MONITORAGGIO					
	2013	2014	2015	2016	2017
Indicatore di sostenibilità delle spese di personale	62,24%	60,31%	57,92%	Da calcolare a consuntivo	67,87%

L'incremento dell'indicatore di sostenibilità è dovuto soprattutto alla riduzione delle entrate relative ai *Proventi per la Didattica*, in quanto le tasse di iscrizione relative ai Corsi di Sostegno e TFA, pur se in previsione di attivazione nel corso del 2017, a tutt'oggi non è stato ancora definito il contingente degli studenti per i singoli atenei.

Per ciò che attiene l'indice di indebitamento va evidenziato che l'ateneo non ha contratto mutui e prestiti, pertanto l'indicatore risulta essere pari a 0.

L'altro indicatore rilevante è l'indicatore di Sostenibilità Economico- Finanziario (ISEF). L'indicatore si calcola come rapporto della somma tra spese del personale e oneri di ammortamento, diviso l'82% della somma tra FFO, Fondo di programmazione Triennale e Contribuzione netta studenti, sottratti i fitti passivi. Il valore ottimale indicato dal Ministero è maggiore di 1. Per il 2017 tale indicatore risulta pari a 1,13. Anche in questo caso trattasi di un dato da verificare in sede di Bilancio consuntivo.

PREVISIONE INDICATORE ISEF 2017	
Previsione FFO 2017	€ 12.509.787,00
Programmazione triennale	€ 75.562,00
Entrate contributive	€ 2.110.000,00
Fitti passivi	€ 50.000,00
82% entrate complessive nette	€ 12.009.186,18
Spese per il personale	€ 9.974.155,00
Oneri di ammortamento	€ 652.843,74
	€ 10.626.998,74
	1,13

6. IL BUDGET E GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Gli indirizzi strategici del budget 2017 discendono dalla puntuale analisi del Piano Strategico e delle Performance di Ateneo e possono essere così sintetizzati:

- valutazione prudentiale sull'ammontare dell'FFO del 2017 a causa di mancanza di informazioni certe;
- mantenimento dell'ammontare del costo dei contratti di didattica (€ 130.000,00), nonostante il progressivo aumento degli insegnamenti di didattica integrativa ed esercitativa e del numero degli studenti e nonostante la deroga consentita alle Scienze motorie dal DM 47 del 2013 e il DM 1059/2013 relativamente al superamento della soglia del 30% sulla didattica ordinaria;
- riduzione delle spese per i servizi di portierato di circa il 12% in meno rispetto al 2016 e riduzione delle spese per le pulizie di circa il 15% in meno rispetto al 2016;
- rispetto delle percentuali degli acquisti verdi previsti DM 261 del 12 ottobre 2009;
- miglioramento dei servizi offerti agli studenti attraverso il monitoraggio e snellimento delle procedure amministrative relative alle carriere studenti, mediante la gestione online dei processi di prenotazione esami, verbalizzazione esami di profitto e di laurea, conseguimento titolo e rilascio diploma di laurea, semplificazione nell'accesso alla consultazione dei materiali di studio;
- internazionalizzazione della didattica e della ricerca attraverso la partecipazione a Programmi Europei e scambi Internazionali.

Si è consapevoli che questi obiettivi fondamentali potranno essere raggiunti soltanto attraverso un intervento sistemico ed organico che riesca a trovare un equilibrio tra i vincoli normativi, le ristrettezze finanziarie, le necessità degli studenti e le legittime aspirazioni di crescita e di accrescimento del prestigio della comunità accademica.

Il Rettore

Il Direttore generale

SEZIONE I

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO
PER L'ESERCIZIO 2017**

E

NOTA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA

L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" in attuazione del D. Lgs. 18 del 27/1/2012 adotta a decorrere dal 1/1/2015 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica. In aggiunta il 2017 costituisce per l'Ateneo il secondo anno di redazione del budget in contabilità economica.

La riforma contabile ha comportato per l'Ateneo un cambiamento culturale che rivolge l'attenzione non più alla sola dimensione finanziaria, ma anche alle dinamiche economiche, come condizione fondamentale per l'adozione di decisioni coerenti con l'agire secondo economicità.

Ciò continua a richiedere un importante sforzo organizzativo, con l'elaborazione di nuove procedure, l'adozione quasi a regime di un nuovo software gestionale e un'intensa attività formativa del personale amministrativo coinvolto.

Il D.Lgs. 18/2012 costituisce solo uno dei tanti provvedimenti a cui l'amministrazione di questo Ateneo si è dovuta conformare al fine di adeguarsi al processo di riforma; a tutt'oggi, infatti, fondamentali continuano ad apparire il decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, che ha introdotto i principi contabili e gli schemi di bilancio cui tutte le università devono uniformarsi e il **decreto interministeriale 10 dicembre 2015 n. 925 che delinea gli schemi di budget economico e degli investimenti** da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Con specifico riferimento alle configurazioni introdotte da quest'ultimo set di disposizioni normativo-contabili, si ricorda che la contabilità economico-patrimoniale dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" è organizzata sulla base di un sistema contabile tramite cui è gestita dal 1/1/15 la *contabilità generale* (CO.GE.).

Si tratta della contabilità attraverso cui si registrano le operazioni che intercorrono con l'esterno (rilevando crediti, debiti, movimentazioni con la banca, etc.) al fine di evidenziare l'andamento della gestione e la consistenza patrimoniale al termine dell'esercizio.

L'Ateneo ha altresì predisposto il *piano dei conti CO.GE.* che rappresenta lo strumento per rilevare, a consuntivo, le movimentazioni contabili secondo i principi della partita doppia.

Ogni fatto amministrativo, a far data 1/1/15, è rappresentato attraverso due rilevazioni contabili volte a tracciare sia l'effetto economico (costi/ricavi) sia l'effetto finanziario/patrimoniale (debiti/crediti, immobilizzazioni, disponibilità liquide, capitale ecc.); per questo motivo il Piano dei conti CO.GE. accoglie entrambi i gruppi di conti che a livello di reportistica confluiscono in due prospetti: Stato patrimoniale, per la determinazione del capitale di funzionamento, e Conto Economico, per la determinazione del risultato d'esercizio.

Per il 2017, dunque, il bilancio dell'Università Studi di Roma "Foro Italico" nella fase previsionale è rappresentato dai seguenti documenti:

- **bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio**, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- **bilancio unico d'ateneo di previsione triennale**, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- **bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria**;
- **bilancio riclassificato per missioni e programmi**.

Il **budget economico** e il **budget degli investimenti** compongono lo *strumento tecnico-contabile che esprime gli obiettivi di breve periodo necessari per la realizzazione degli obiettivi strategici*, nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Nel bilancio di previsione, le operazioni di gestione programmate per l'esercizio successivo sono tradotte in termini economico-finanziari. In tale prospettiva:

- il **budget economico** *evidenzia gli elementi che concorrono alla formazione del risultato economico d'esercizio* (proventi e oneri), *cioè le risorse consumate e la ricchezza prodotta e ottenuta dall'esterno nel corso della gestione*. Lo schema di budget economico è conforme allo

schema di conto economico di cui al citato decreto interministeriale con l'inserimento, in aggiunta, della voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale" per rendere evidente, ai fini del conseguimento di un risultato economico in pareggio, l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione, in conformità al principio contabile "Equilibrio del bilancio" di cui all'art. 2, comma 1, del medesimo decreto 14 gennaio 2014, n. 19. In via transitoria e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse, è inserita, inoltre, la voce V.1 "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", al fine di dare evidenza della utilizzazione di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. g) e j), del decreto 14 gennaio 2014, n. 19.

- **il budget degli investimenti** evidenzia il fabbisogno di capitale che i programmi di investimento richiedono per la loro realizzazione. Più in particolare il documento proposto indica i fattori a lento ciclo di utilizzo (attrezzature, impianti, edifici, ecc.) che dovranno essere acquistati o realizzati nell'esercizio successivo individuando la parte di piano pluriennale da attuare nell'esercizio. Esso riguarda sia nuove acquisizioni, derivanti da programmi di ampliamento della struttura d'Ateneo, sia sostituzioni e manutenzioni straordinarie relative alla struttura esistente. Al fine di rendere più consapevole l'approvazione di tale documento previsionale da parte degli organi dell'Ateneo, si segnala che esso si configura come un budget fonti e impieghi all'interno del quale sono evidenziate le fonti a copertura dei relativi fabbisogni di capitale. Per la realizzazione del budget è stato utilizzato un processo che ha consentito di acquisire i dati sia dei Centri di spesa sia delle Aree dell'Amministrazione Centrale per poi essere accorpati e confluire nel bilancio unico di ateneo annuale.
- **la Nota illustrativa**, per le finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio, di cui all'articolo 2 del decreto 14 gennaio 2014, n. 19, **integra** il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il bilancio unico d'ateneo di previsione triennale *recando informazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica e ai contributi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati nonché delle relative fonti di copertura.*
- **il prospetto allegato contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi**, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 e secondo i principi e i criteri di classificazione di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 16 gennaio 2014, n. 21., infine allinea il contenuto del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio alle disposizioni dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196; in tale prospettiva realizzando il principio di armonizzazione contabile cui tutte le amministrazioni pubbliche devono tendere.

2. PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2017

Di seguito si riporta il prospetto relativo al budget economico 2017:

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	2.791.916,51
1) Proventi per la didattica	2.349.240,32
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.225,02
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	431.451,17
II. CONTRIBUTI	13.262.900,10
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	12.788.451,50

2) Contributi Regioni e Provincie autonome	
3) Contributi altre Amministrazioni locali	
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	
5) Contributi da Università	253.932,88
6) Contributi da altri enti (pubblici)	143.099,09
7) Contributi da altri enti (privati)	77.416,63
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	408.031,23
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	302.931,23
2) Altri Proventi e ricavi diversi	105.100,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	
TOTALE PROVENTI(A)	16.462.847,84
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	10.053.908,23
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	
a) Docenti/Ricercatori	4.560.124,25
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	175.273,33
c) Docenti a contratto	141.044,00
d) Esperti linguistici	
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	315.131,65
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	4.862.335,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.788.290,57
1) Costi per sostegno agli studenti	789.282,37
2) Costi per il diritto allo studio	152.680,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	172.692,55
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	196.014,15
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	161.000,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.002.419,65
9) Acquisto altri materiali	71.090,00
10) Variazione delle rimanenze di materiale	
11) Costi per godimento beni di terzi	
12) Altri costi	2.243.111,85
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	652.843,74
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	652.843,74
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	
3) Svalutazioni immobilizzazioni	
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	245.441,50
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	75.000,00
TOTALE COSTI (B)	15.815.484,04
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	647.363,80
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.000,00)
1) Proventi finanziari	
2) Interessi ed altri oneri finanziari	(2.000,00)
3) Utili e Perdite su cambi	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	
2) Svalutazioni	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	
2) Oneri	

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (607.802,00)

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	37.543,80
UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	
RISULTATO A PAREGGIO	37.543,80

A seguire si riporta il budget degli investimenti 2017:

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	D) CONTRIBUTI DA TERZIFINANZIATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITATO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno				
3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
5. Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. Terreni e fabbricati				
2. Impianti ed attrezzature	682.244,85			682.244,85
3. Attrezzature scientifiche	376.524,20	250.000,00		126.524,20
4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e musicale				
5. Mobili ed arredi	7.115,00			7.115,00
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
7. Altre immobilizzazioni materiali	5.000,00			5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.070.884,05	250.000,00		
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	1.070.884,05	250.000,00		820.884,05

3. ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA

Come anticipato in premessa, la rappresentazione dei valori nel bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio è avvenuta utilizzando gli schemi, le logiche e i principi della contabilità economico-patrimoniale, in luogo di quelli della contabilità finanziaria. Trova applicazione, in particolare, il principio della competenza economica che, anziché attribuire rilevanza, nella determinazione dei valori, al sorgere di un'obbligazione giuridica da cui scaturisce una movimentazione finanziaria, pone l'accento sulle "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari.

Per il *principio della competenza economica* l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico di esercizio implica, quindi, un procedimento di analisi della competenza economica delle voci positive e negative relative all'esercizio cui il bilancio unico d'ateneo di esercizio si riferisce, mediante un procedimento di identificazione, misurazione e di correlazione dei costi ai proventi di esercizio.

Merita sottolineare anche il fatto che, in relazione alla natura di ente pubblico dell'Ateneo e in aderenza a disposizioni di legge, il bilancio unico di previsione annuale ha natura "autorizzatoria" ed è ispirato al *principio della prudenza*. Gli stanziamenti rappresentano pertanto dei plafond a volte sovrastimati rispetto ai costi che effettivamente si prevede di sostenere, per l'esigenza di garantire la copertura economico-finanziaria di operazioni nella fase di avvio dell'iter di spesa per il loro integrale ammontare, pur potendo nei fatti prefigurare un risparmio cui potrà essere però data evidenza solo una volta effettivamente conseguito.

Sulla base di quanto disposto dalla normativa, il bilancio unico di ateneo di previsione annuale è stato predisposto nella *logica di garantire il pareggio*.

In tal senso, la programmazione condotta dall'Ateneo negli ultimi anni ha sempre preso a riferimento un orizzonte temporale pluriennale con il fine di garantire il presidio degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali tenendo conto della **eventuale prospettiva di riduzione dei finanziamenti ministeriali** e la presenza di un costante flusso di mezzi rappresentato dalla "costanza" dai "proventi per la didattica" fortemente limitati dal "numero chiuso" e che costituiscono la voce principale di proventi propri per l'Ateneo. L'ammontare di avanzi di cui si è avuta evidenza negli anni recenti ha dunque rappresentato (come si legge nelle delibere del Consiglio di Amministrazione di approvazione dei bilanci consuntivi) la naturale conseguenza di una strategia di accumulo di risorse a sostegno degli eventi futuri, finalizzata altresì alla costituzione di un "patrimonio" che negli anni a venire dovrà assicurare il mantenimento dell'equilibrio.

Si precisa che l'Ateneo ha proceduto alla verifica dell'equilibrio avendo riguardo anche agli **ammortamenti**, poiché il risultato economico è **di fatto condizionato anche da costi indotti da scelte di investimento operate nel passato** e relative all'ammontare del Patrimonio presente. La valutazione dell'entità degli ammortamenti è stata operata tenendo in considerazione le **prospettive di investimenti edilizi** già approvati nei precedenti esercizi e all'impatto sul conto economico generato da **nuovi e straordinari investimenti preventivati**.

Per i ricavi viene fornita indicazione sulle modalità di iscrizione e sui criteri di valutazione del Fondo di finanziamento ordinario, delle tasse e contributi studenteschi nonché di tutte le altre voci di ricavo significative rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

I costi vengono imputati per natura e, relativamente al costo del personale, che risulta la voce di spesa più rilevante, viene fornito il dettaglio e i relativi dati prospettici nel periodo considerato, al fine di rendere possibile la verifica della sostenibilità delle politiche di reclutamento nel breve e medio periodo. In riferimento agli ammortamenti presunti sono stati indicati i criteri di determinazione e le aliquote di ammortamento applicate.

Inoltre, si è dato atto in modo analitico del rispetto delle vigenti misure di contenimento della spesa applicabili alle università.

4. NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2017

Come già detto la struttura di budget economico adottata riprende lo schema di conto economico previsto dal decreto interministeriale 10 dicembre 2015 n. 925 che delinea lo schema da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Il budget economico riporta le previsioni dei ricavi e dei costi d'esercizio, nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio.

Si illustrano di seguito le principali voci di ricavo e costo che costituiscono il budget economico.

A) PROVENTI OPERATIVI

I. PROVENTI PROPRI

2.791.916,51

1) PROVENTI PER LA DIDATTICA € 2.349.240,32

Il dato deriva principalmente dai proventi per corsi di laurea, determinati considerando gli studenti iscritti per l'a.a. 2016/2017 al Corso di laurea triennale e ai Corsi di Laurea magistrale e specialistica attivati presso l'Ateneo, nonché ai corsi di dottorato di ricerca:

Più in particolare:

- Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport
- Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate
- Corso di Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport
- Dottorato di ricerca in Scienze del Movimento umano e dello Sport

In relazione al periodo 2017, la voce è così costituita:

- Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea magistrale € 2.000.000,00
- Dottorati di ricerca € 10.000,00
- Tassa selezione di accesso € 100.000,00
- Tasse e contributi da TFA e corsi di sostegno € 239.240,32

La previsione relativa alle entrate contributive è stata effettuata sulla base dei dati storici, seguendo l'ottica prudenziale che, negli anni passati, ha mostrato un buon margine di attendibilità, anche perché i Corsi attivati dall'Ateneo "Foro Italico" sono a numero chiuso e pertanto con un limitato margine di scostamento tra gli anni accademici, dovuto soprattutto a rinunce o mancate iscrizioni.

La procedura di stima inerente tasse e contributi ha tenuto conto che nell'esercizio considerato rientrano:

- i 9/12 dell'a.a. 16/17
- i 3/12 dell'a.a. 17/18

Più in particolare, al momento in cui viene presentato il Budget Economico 2017 è stata introitata la prima rata della contribuzione studentesca per l'anno accademico 2016/2017, in relazione alla quale si conosce il numero di studenti iscritti per l'a.a. 2016/2017.

La determinazione della stima dell'importo totale di contribuzione studentesca che gli studenti verseranno nell'anno accademico 2016/2017, è operata attraverso i seguenti dati: (a) il numero di studenti iscritti, (b) gli importi della contribuzione studentesca, (c) una stima attendibile delle fasce della contribuzione studentesca ricavata in base ai dati di dichiarazione ISEEU, (d) una stima attendibile del numero di studenti che dopo la prima rata non pagano le altre perché abbandonano.

In via residuale sono stati inseriti gli importi relativi ai contributi per i corsi di sostegno e TFA attivati negli anni passati e in conclusione.

In relazione alla contribuzione studentesca la seguente tabella evidenzia il calcolo del rapporto previsto dalla normativa nonché del rispetto del limite del 20%:

Rapporto Contribuzione /FFO	Previsione 2017
Contribuzioni studentesche (a)	€ 2.100.000,00
FFO (b)	€ 12.585.349,00
Rapporto (a/b)	16,68%

2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASF. TECNOLOGICO € 11.225,02

Trattasi di proventi rivenienti da ricerche commissionate in essere, in particolare ci si riferisce a progetto di ricerca finanziato da un'azienda farmaceutica americana, in riferimento allo studio su principio attivo farmacologico.

3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI € 431.451,17

Si tratta di fondi acquisiti sulla base della presentazione di progetti a valere su Programmi di ricerca finanziati da Enti pubblici o privati a livello nazionale, europeo o internazionale che a segnano, sulla base di valutazioni comparative, contributi finanziari, gestiti nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ateneo.

Ci si riferisce principalmente a proventi derivanti da progetti di ricerche in corso di svolgimento come ad esempio PRIN e SIR.

II. CONTRIBUTI 13.262.900,10

1. CONTRIBUTI MIUR ED ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI € 12.788.451,50

Tale voce di provento comprende ricavi rinvenienti dal FFO per l'importo di € 12.585.349,00 (comprensivo dell'importo relativo alla programmazione triennale) e da altri finanziamenti ministeriali con destinazione vincolata o meno.

Il FFO costituisce non solo la voce di ricavo principale di questa categoria ma, inevitabilmente, dell'intero bilancio. E' pertanto evidente come la previsione di tale posta sia di fonda-

mentale importanza per garantire la stabilità del rendiconto. Al momento della stesura della presente relazione non si è a conoscenza dell'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2017. In assenza di disposizioni è stato mantenuto lo stesso importo anche per l'esercizio 2017 ossia € 12.585.349,00.

La differenza rispetto all'importo di € 12.788.451,50 è rappresentata da:

- € 166.989,00 a titolo di contributi MIUR per borse di dottorato di ricerca;
- € 30.000 a titolo di ulteriori contributi inerenti i portatori di handicap.

4. CONTRIBUTI DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI € 253.932,88

Trattasi di finanziamenti per la ricerca provenienti da organismi dell'Unione Europea come Erasmus-plus o Tempus.

5. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PUBBLICI) € 143.099,09

Tale voce individua per € 80.000,00 i finanziamenti erogati dall'Agenzia Nazionale dell'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa – INDIRE – per l'attuazione del Programma Erasmus, nonché dal Settore Istruzione Superiore per la Mobilità, ai fini dell'agevolazione della mobilità degli studenti per studio e traineeship, e mobilità dello staff per docenza e formazione.

La restante parte è relativa a finanziamenti di progetti di ricerca in corso finanziati da altri soggetti pubblici come ad esempio il Ministero della Salute, ed altri enti pubblici.

7. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PRIVATI) € 77.416,63

Tale voce di ricavo è costituita per € 10.000,00 quale contributo da parte della Banca Popolare di Sondrio per l'erogazione di una borsa di studio istituita a seguito della convenzione per il servizio di cassa stipulata a valere sul periodo 2015/2019.

La restante parte è relativa a finanziamenti di progetti di ricerca in corso, finanziati da altri soggetti privati. Trattasi in particolare dei valori derivanti da contratti conto/terzi stipulati nei confronti di federazioni sportive e che vedono unità o laboratori dell'Ateneo soggetti promotori di ricerche e studi nei confronti delle federazioni sportive a fronte dei quali l'Ateneo introita i relativi importi.

IV ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI € 408.031,23

1. UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA € 302.931,23

Tale voce è inserita al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e in particolare dalla riclassificazione dei residui attivi e passivi e dell'avanzo di amministrazione, effettuata in fase di passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. g) e j) del Decreto del 14 gennaio 2014, n. 19. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento

delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica.

La somma pari ad € 302.931,23 si riferisce, per la maggior parte, a progetti di ricerca in corso di svolgimento, iniziati prima del passaggio alla contabilità economico patrimoniale, imputati nell'esercizio per la quota di ricavo residuale corrispondente alla parte di costi ancora da sostenere.

2. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI € 105.100,00

Trattasi di risorse provenienti da:

- € 100,00 Interessi attivi sul conto in Banca d'Italia per le entrate fruttifere;
- € 10.000,00 per recuperi e rimborsi;
- € 10.000,00 per Entrate varie (servizi ristorativi);
- € 85.000,00 per Indennità di mora per ritardato pagamento delle tasse da parte degli studenti;

TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A) € 16.462.847,84

B) COSTI OPERATIVI

Nella previsione di budget si è tenuto conto anzitutto delle disposizioni normative di interesse ed in particolare di quelle volte al contenimento della spesa pubblica e delle principali scelte di politica economica.

Si è tenuto conto altresì dei documenti programmatici predisposti dal Governo ed in particolare del progetto di Legge di Bilancio per il 2017 approvato in Parlamento.

Per la quasi totalità delle norme di contenimento della spesa pubblica, le somme derivanti da tali riduzioni di spesa devono essere versate al bilancio dello Stato e non realizzano pertanto economie.

Di seguito sono riportati dei quadri sinottici che espongono i dati relativi al rispetto dei limiti di spesa e al corrispondente importo da versare allo Stato:

ART. 6 COMMA 6 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122				
Voce	Spesa 2009 da consuntivo	Limite di spesa	Limite di stanziamento 2017	Versamenti allo Stato
Incarichi di consulenza limite 20% del valore 2009 (art. 6, comma 7)	0	0	0	0
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e spese di rappresentanza limite 20% del valore 2009 (art. 6, comma 8)	€ 28.800,00	€ 5.760,00	€ 5.000,00	€ 23.040,00
Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9)	0	0	0	0
Spese per missioni limite 50% del valore 2009	€ 76.796,00	€ 38.398,00	€ 38.398,00	€ 38.398,00

(art. 6, comma 12)				
Spese per formazione limite 50% del valore 2009 (art. 6, comma 13)	€ 40.500,00	€ 20.250,00	€ 20.250,00	€ 20.250,00

ART. 15 COMMA 1 DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89 E ART. 6, COMMA 21 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122				
	Spesa 2011 da consuntivo	Limite di spesa	Limite di stanziamento 2017	Versamenti allo Stato
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autoveature, nonché per acquisto di buoni taxi limite 30% del valore 2011 (art. 6 comma 21 D.L. 78/2010 e art. 15, comma 1 D.L. 66/14)	€ 6.463,00	€ 1.938,00	€ 1.938,00	€ 4.525,00

ART. 6 COMMA 3 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122				
Disposizioni di contenimento	Importi al 31/12/2009	Limite di spesa	Limite di stanziamento 2017	Versamenti allo Stato
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a CdA e organi collegiali, comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo limite 10% su importi alla data del 30/4/10 (art. 6, comma 3)	€ 436.334,00	€ 392.698,34	€ 392.698,34	€ 43.633,57

ART. 8 COMMA 1 DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122				
	Valore immobili	Limite di spesa	Limite di stanziamento 2017	Versamenti allo Stato
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (art. 8, comma 1)	€ 21.040.000,00 (*)	€ 513.376,00 (**)	€ 250.000,00	0
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili 1% del valore immobile utilizzato (art. 8, comma 1)	0	0	0	0

(*) Importo rivivente dal valore catastale
(**) € 256.688,00 (210.040+IVA) per manutenzione ordinaria e € 256.688,00 (210.040+IVA) per manutenzione straordinaria

ART. 67, COMMI 5 e 6 DECRETO-LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE, 6 AGOSTO 2008, N. 133			
	Valore del fondo al 2004	Somma proveniente dalla riduzione di spesa	Versamento allo Stato
Somme provenienti dalle riduzioni di spesa Limite 10% del fondo per la contrattazione integrativa 2004 (art. 61, comma 17)	€ 531.035.600,00	€ 53.103,56	€ 53.103,56

VIII. COSTI DEL PERSONALE

€ 10.053.908,23

Tali costi comprendono i costi dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato, docenti e ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca, collaboratori di ricerca, docenti a contratto, nonché i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo.

La valutazione del costo delle retribuzioni è stata effettuata stimando l'importo delle retribuzioni da erogare alle unità di personale previste in servizio all'interno delle diverse categorie. La previsione delle spese di personale è stata effettuata in coerenza con la programmazione del personale approvata dagli organi accademici.

Si evidenziano i criteri più significativi utilizzati per il calcolo dei costi del personale:

- è stato calcolato il regime effettivo tempo pieno/tempo definito per il personale docente e tempo pieno o part-time per il personale TA in servizio;
- è stato previsto che il personale di nuovo reclutamento sia a tempo pieno che a tempo determinato;
- sono state considerate conferme e ricostruzioni per il personale docente;
- sono stati conteggiati i pensionamenti già noti e gli ingressi come da programmazione.

Le previsioni di spesa tengono conto dei limiti di legge vigenti, nonché dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale annualmente verificato dal MIUR, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 49/2012. Si fa presente che l'Ateneo si colloca sotto il limite massimo dell' 80%. In particolare l'incidenza percentuale, a previsione, risulta pari al 67,87%.

Nell'ambito dei limiti indicati dal MIUR risulta anche l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF), definito dal D.M. 47/2013, che, a previsione, assume un valore pari ad 1,13.

1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA ED ALLA DIDATTICA € 5.191.573,23

Il personale docente e ricercatore in servizio presso l'Ateneo è indicato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	UNITÀ
Professori di P fascia a Tempo Pieno	8
Professori di P fascia a Tempo Definito	3
Professore Straordinario a Tempo Definito	0
Professori di IP fascia Confermato Tempo Pieno	25
Professori di IP fascia Confermato Tempo Definito	4
Ricercatori Confermati Tempo Pieno	16

Ricercatori Confermati Tempo Definito	5
Ricercatori di tipo A	1
Ricercatori di tipo B	4
Incaricati Stabilizzati	1
TOTALE	67

I costi relativi al personale dedicato alla didattica e alla ricerca possono essere così descritti:

- Docenti/ricercatori: € 4.560.124,25
- Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.): € 175.273,33
- Docenti a contratto: € 141.044,00
- Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca: € 315.131,65

**2) COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO
€ 4.862.335,00**

Il personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo è indicato in tabella:

CATEGORIE	UNITA'
Categoria b	7
Categoria c	49
Categoria d	45
Categoria ep (Elevata Professionalità)	5
TOTALE	106

I costi relativi al personale tecnico amministrativo possono essere così descritti:

- € 3.823.000,00 per stipendi fissi personale tecnico amministrativo;
- € 646.935,00 per trattamento accessorio personale tecnico amministrativo;
- € 262.400,00 per stipendi Direttore Generale e Dirigente;
- € 100.000,00 per trattamento fine rapporto;
- € 30.000,00 per progetti rilevanti di Ateneo.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE € 4.788.290,56

I costi della gestione corrente comprendono i costi per il sostegno agli studenti, i costi per la ricerca e l'attività editoriale, l'acquisto di materiale di consumo per i laboratori, l'acquisto libri e materiale bibliografico, l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, l'acquisto di materiale di consumo, i costi per godimento di beni di terzi, altri costi per il funzionamento.

Si fa presente che, per quanto attiene la previsione legata ai costi da sostenere connessi ai progetti di ricerca, si è ritenuto indispensabile effettuare la previsione all'interno degli schemi previsti (budget economico e budget degli investimenti), in particolare si è preferito, sulla base delle indicazioni del MIUR, a differenza dello scorso anno, non raccogliere la maggior parte dei costi di ricerca in un'unica voce aggregate (Costi per Ricerca e attività editoriale), ma suddividerli, in base alla loro natura (tenuto conto del trend storico delle spese sostenute in relazione ai progetti di ricerca).

1) COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI
€ 789.282,37

Essi sono così costituiti:

- € 491.000,00 per borse di dottorato;
- € 10.000,00 per internazionalizzazione del sistema universitario;
- € 10.000,00 per premi e borse di studio;
- € 50.000,00 per attività studenti;
- € 40.000,00 per mobilità studenti;
- € 10.000,00 per attività di tutorato;
- € 135.282,37 per programmi di mobilità e scambi culturali;
- € 25.000,00 per spese per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili L.17/99;
- € 18.000,00 per borse dottorati di ricerca in convenzione;

2) COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
€ 152.680,00

Essi sono principalmente così costituiti:

- € 36.680,00 per attività studenti part-time;
- € 65.000,00 per attività gruppo sportivo;
- € 51.000,00 per borse di studio studenti meritevoli;

1) COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE
€ 172.692,55

Trattasi di costi inerenti le future spese correnti inerenti le attività di pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica e collegate ai progetti di ricerca di Dipartimento e di Ateneo.

5) ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI
€ 196.014,15

Trattasi di costi inerenti le future spese correnti collegate ai progetti di ricerca del Dipartimento a valere sui futuri periodi.

7) ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO
€ 161.000,00

Trattasi di costi previsti per la Biblioteca di Ateneo per acquisto, di libri periodici e materiale bibliografico; Accordi banche dati consortili – SCOPUS – CRUI/CARE; Accordi banche dati non consortili – EBSCO.

8) ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO – GESTIONALI
€ 1.002.419,65

Essi sono così principalmente così costituiti:

- € 40.000,00 per convegni e manifestazioni;
- € 45.000,00 per vigilanza;

- € 5.112,65 per spese postali;
- € 20.000,00 per attività ufficio stampa ed editoria;
- € 210.000,00 per assicurazioni;
- € 345.000,00 per spese per attività connesse all'informatizzazione;
- € 80.000 per spese attività connesse all'informatizzazione relativi a progetti di ricerca dell'anno in corso
- € 200.000,00 per servizio di portierato;
- € 8.307,00 per Spese per gare appalti e pubblicitarie;
- € 49.000,00 per spese per interventi, convenzioni e consulenze in materia di prevenzione e sicurezza;

9) ACQUISTO ALTRI MATERIALI
€ 71.090,00

Trattasi di costi inerenti le future spese correnti collegate ai progetti di ricerca del Dipartimento a valere sui futuri periodi.

12) ALTRI COSTI
€ 2.243.111,85

In questa categoria di costi sono stati allocati i costi connessi alle attività di ricerca e gli altri costi generali legati al funzionamento degli organi istituzionali e dell'Ateneo ad non ricompresi nelle voci precedenti. In particolare si segnalano:

- € 110.000,00 quali spese per indennità di carica;
- € 40.000,00 quali spese per la partecipazione ad organismi di coordinamento universitario;
- € 70.000,00 quali spese per le selezioni di accesso;
- € 92.000,00 quali spese per deleghe rettorali;
- € 200.000,00 quali spese per contributo fondazione;
- € 60.000,00 quali spese per compensi e indennità;
- € 128.000,00 quali spese per il funzionamento degli organi di controllo;
- € 5.000,00 quali costi di funzionamento organi istituzionali;
- € 5.000,00 quali spese elettorali;
- € 5.000,00 quali spese per attività delle relazioni esterne;
- € 333.276,85 quali spese per acquisizione servizi esterni;
- € 50.000 quali spese per organizzazione e partecipazione congressi (personale docente)
- € 40.000,00 quali spese per spese telefoniche;
- € 20.000,00 quali spese per canoni acqua;
- € 210.000,00 quali spese per Energia Elettrica;
- € 20.000,00 quali spese per riscaldamento,
- € 50.000,00 quali spese per locazione immobili e impianti;
- € 60.100,00 quali spese per locazione apparecchiature;
- € 270.000,00 quali spese di pulizia;
- € 295.000,00 quali spese per manutenzione ordinaria beni immobili;
- € 179.735,00 quali spese per manutenzione ordinaria beni mobili;

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI **€ 652.843,74**

Questa voce è composta da Ammortamenti per Immobilizzazioni materiali € 652.843,74

Ammortamenti

Gli importi relativi agli ammortamenti sono stati stimati calcolando gli ammortamenti sui beni acquistati sulla base delle seguenti aliquote:

codice classificazione	Descrizione Classificazione	Sotto classificazione	Aliquota ammortamento	Totale ammortamenti
1	Mobili Arredi e Macchine d'ufficio	Mobili e arredi	10,00%	€ 150.963,56
		Macchine d'ufficio e Hardware	25,00%	€ 98.238,60
2	Beni bibliografici		0,00%	€ -
3	Collezioni scientifiche		15,00%	€ 28.324,89
4	Strumenti tecnici e attrezzature		15,00%	€ 332.406,45
5	Mezzi di trasporto		15,00%	€ 892,80
6	Fondo pubblici e privati			€ -
7	Altri beni mobili non classificabili	Software	20,00%	€ 4.767,44
		Altre immobilizzazioni materiali	25,00%	€ 1.250,00
8	Beni immobili		3,00%	€ 36.000,00
Totale Ammortamenti				€ 652.843,74

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI € 245.441,50

Questa voce è così suddivisa:

- € 195.441,50 per trasferimenti da versare al bilancio dello Stato in attuazione alle norme sul contenimento della spesa. Tale importo è costituito dalle riduzioni di spesa da trasferire al bilancio dello Stato ed effettuate sugli stanziamenti di bilancio in applicazione di quanto previsto dalla legge 122/2010 e da successive disposizioni analoghe;
- € 50.000,00 relativi alla congettura di futuri rischi specifici in corso inerenti ad un contenzioso che l'Ateneo ha con ex docenti di ruolo di educazione fisica un tempo comandati presso l'ISEF/IUSM.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 75.000,00

Questa voce è così suddivisa:

- € 50.000,00 imposte tasse e tributi vari;
- € 5.000,00 restituzione e rimborsi;
- € 15.000,00 contenzioso e spese legali (spese certe inerenti contenziosi conclusi).

TOTALE COSTI (B) € 15.815.484,04

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B) 647.363,80

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI - 2.000,00

- 1) Proventi finanziari
- 2) Interessi ed altri oneri finanziari € - 2.000,00
- 3) Utili e perdite su cambi

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
---	-------------

- 1) Rivalutazioni
- 2) Svalutazioni

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
---	-------------

- 1) Proventi
- 2) Oneri

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	€ 607.820,00
--	---------------------

Trattasi del volume di imposizione fiscale inerente l'IRAP sui costi del personale che collabora con la docenza.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	€ 37.543,80
-------------------------------------	--------------------

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	
--	--

RISULTATO A PAREGGIO	€ 37.543,80
-----------------------------	--------------------

5. NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2017

Al pari di quanto fatto per la struttura di budget economico, anche lo schema del budget degli investimenti adottato riprende il contenuto previsto dal decreto interministeriale 10 dicembre 2015 n. 925. Quest'ultimo delinea gli schemi di budget economico e degli investimenti da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Il budget degli investimenti riporta le previsioni degli impieghi e delle fonti inerenti la struttura delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) che compone l'attivo fisso dell'Ateneo, nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio.

La presente nota, in relazione a tale aspetto segnala:

- le previsioni degli investimenti programmati coerentemente alle voci relative alle immobilizzazioni;
- le iniziative in riferimento ai vari contesti di intervento, specificandone la destinazione ed evidenziando le attività che richiedono un impegno pluriennale di acquisizione e/o realizzazione;
- le fonti di copertura, finanziarie e/o patrimoniali, per ciascun investimento previsto, sulla base della tipologia indicata nello schema di budget e dei riflessi che tali utilizzi potranno avere nelle risultanze patrimoniali alla chiusura dell'esercizio, in relazione all'esigenza di mantenere l'equilibrio del bilancio come stabilito dai postulati di cui al D.L. 19/2014.

Tutto ciò premesso ci segnala che il Budget degli investimenti registra una necessità di risorse pari a € 1.070.884,05 così ripartita.

D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nessun variazione interessa tale classe di impieghi.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

€ 1.070.884,05

Una parte rilevante del budget degli investimenti 2017 è connessa con il **Programma Triennale Lavori** adottato dalla Commissione edilizia.

In particolare la voce **Impianti e attrezzature** è stata così stimata:

- a) Il piano logistico, che mira a dotare l'Ateneo di sedi adeguate all'efficace ed efficiente svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre ad influire sulla composizione dell'attivo patrimoniale e sull'entità degli ammortamenti imputati sul conto economico per effetto del completamento degli interventi avviati in anni precedenti, comporta un ulteriore investimento di risorse nella realizzazione di interventi edilizi da avviare nell'esercizio 2017 così come specificato:
 - € 330.496,44 a titolo di interventi straordinari di messa in sicurezza per adeguamento impianti;
 - € 300.000,00 a titolo di manutenzione ordinaria degli immobili in uso.
- b) Nella voce impianti e attrezzature rientrano inoltre:
 - € 36.748,41 a fronte di investimenti in attrezzature informatiche (hardware);
 - € 15.000,00 a fronte di investimenti in attrezzature didattiche (proiettori, lavagne elettroniche, etc.)

La voce **Attrezzature scientifiche**, per un totale di 376.524,20 fa riferimento agli acquisti di attrezzature scientifiche connesse alla realizzazione di progetti di ricerca in corso. Tale valore è stato stimato analizzando il trend storico di spesa nell'ambito dei progetti di ricerca riferito a tale voce, che risulta pari circa al 20% del budget dei progetti.

La voce **mobili e arredi**, per un totale di € 7.115,00 risulta essere stata individuata sulla base dei normali rinnovi del mobilio sulla base dei limiti previsti dalle leggi sul contenimento della spesa pubblica.

Infine la voce **Altre immobilizzazioni materiali, per un totale di € 5.000,00** attiene alla stima di future eventuali spese non riconducibili alle categorie precedenti (es. apparecchiature telefoniche).

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nessuna variazione interessa tale classe di impieghi.

Le **fonti finanziarie di copertura** di tali investimenti derivano:

- da contributi finanziati da terzi, per € 250.000 (finanziamenti esterni per attività di ricerca);
- dal **Fondo di Finanziamento ordinario** per complessivi € 490.884,05.
- dai **risultati gestionali (positivi) relativi ad esercizi precedenti confluiti nel patrimonio netto dell'Ateneo** a cui occorre imputare un "vincolo destinazione".

In particolare, in riferimento all'ultimo punto, sono state inserite tra le "risorse proprie" le fonti di finanziamento per gli investimenti di messa in sicurezza dei beni immobili, con impiego fra le immobilizzazioni immateriali del budget degli investimenti, dei valori derivanti dal patrimonio netto delle riserve libere (patrimonio libero) che, dal bilancio 2015, risultano pari a oltre euro 8 milioni.

L'importo derivante dalle riserve libere del bilancio 2015 da vincolare e destinare a tali lavori straordinari è pari ad € 330.000.

6. CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	Previsione 2017 Totale Programma
<i>Ricerca e Innovazione</i>	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	€ 5.582.922,40
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	€ 54.071,38
		07.5	R&S per la sanità	€ 170.466,32
<i>Istruzione Universitaria</i>	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	€ 7.747.173,49
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	€ 152.680,00
<i>Tutela della Salute</i>	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	0,00
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	0,00
<i>Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche</i>	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 433.633,57
	Servizi affari generali per le amministrazioni	09.8a	Istruzione non altrove classificato	€ 3.355.240,94
<i>Fondi da Ripartire</i>	Fondi da assegnare	09.8b	Istruzione non altrove classificato	0,00

In applicazione del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 16/01/2014 attuativo del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, è stato predisposto il prospetto relativo alla "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

Le missioni rappresentano gli obiettivi strategici perseguiti dall'Università, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La riclassificazione della spesa persegue tanto la finalità di monitorare i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Università quanto quella di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.

Al fine di procedere alla classificazione della spesa per l'esercizio 2017, si è tenuto conto dei principi e dei criteri specifici e generali di riclassificazione, previsti dallo specifico D.L. 16 gennaio 2014 n.21 e dallo schema di manuale tecnico operativo emanato dal MIUR in data 12.05.2015. In particolare i criteri generali di classificazione prevedono che:

- al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" siano imputate le spese relative a: a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo punto 3, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per

collaborazione part-time e) altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

- al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" siano imputate le spese per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario
- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" siano imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.
- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" siano imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici". Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.
- al programma "Indirizzo politico" siano imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" siano imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Sono di seguito riportati alcuni dei criteri specifici di classificazione applicati:

- Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", ripartendole in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai suddetti programmi.
- Le spese per assegni fissi dei ricercatori a tempo indeterminato, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", ripartendole in due quote rispettivamente pari al 25% e al 75% ciascuna da attribuire ai suddetti programmi.
- Le spese per assegni fissi dei ricercatori a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", ripartendole in due quote rispettivamente pari al 25% e al 75% ciascuna da attribuire ai suddetti programmi.
- Le spese per il Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, sono state imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".
- Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta e delle strutture di afferenza.
- I costi relativi all'acquisto e alla manutenzione immobili, le utenze, l'acquisizione dei servizi, di immobilizzazioni immateriali, di materiale di consumo e di laboratorio o similari sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

SEZIONE II

**BILANCIO
UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE
NON AUTORIZZATORIO
ESERCIZI 2017-2019**

E

NOTA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA

Il bilancio unico di previsione di esercizio e il bilancio unico di previsione triennale si pongono a valle dei processi di **programmazione pluriennale dell'Ateneo**.

Giova segnalare che l'Ateneo sta compiendo uno sforzo di unificazione e di assicurazione della qualità dei diversi documenti di programmazione esistenti al fine di ricondurli ad **un unico strumento che offra un quadro complessivo di più immediata leggibilità ai diversi portatori d'interesse** nonché un **riferimento aggregato** per una più agevole e meditata declinazione attuativa.

In tale prospettiva gli **strumenti su cui sono state basate le congetture** alla base della redazione del bilancio unico di Ateneo di previsione non autorizzatorio per il periodo 2017-2019 sono i seguenti:

- **Piano strategico di Ateneo** (articolo 52 comma 2 dello Statuto);
- **Documento sulla politica di qualità dell'Ateneo** (decreto legislativo 19/2012);
- **Programmazione triennale** (L.43/2005 e D.M. 827/2014);
- **Piano delle performance** (decreto legislativo 150/2009).

A tali documenti si aggiungono poi i seguenti ulteriori documenti:

- **Programmazione didattica 2017-2019**;
- **Programma triennale lavori 2017-2019 (a cura della commissione edilizia-riunione del 4.11.2016)**.

In coerenza con quanto previsto nei passati esercizi il bilancio di previsione è stato predisposto nel **rispetto delle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa pubblica**.

2. I PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO

Di seguito si riportano i prospetti relativi al budget economico e degli investimenti su base triennale.

	2017	2018	2019
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	2.791.916,51	2.930.000,00	2.880.000,00
1) Proventi per la didattica	2.349.240,32	2.400.000,00	2.400.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.225,02		
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	431.451,17	530.000,00	480.000,00
II. CONTRIBUTI	13.262.900,10	13.262.900,10	13.262.900,10
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	12.788.451,50	12.788.451,50	12.788.451,50
2) Contributi Regioni e Province autonome			
3) Contributi altre Amministrazioni locali			
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali			
5) Contributi da Università	253.932,88	253.932,88	253.932,88
6) Contributi da altri enti (pubblici)			
7) Contributi da altri enti (privati)	143.099,09	143.099,09	143.099,09
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	77.416,63	77.416,63	77.416,63
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	408.031,23	623.100,00	603.100,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	302.931,23	518.000,00	498.000,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	105.100,00	105.100,00	105.100,00
2) Altri Proventi e ricavi diversi			
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	16.462.847,84	16.816.000,10	16.746.000,10
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	10.053.908,23	9.967.590,90	9.947.590,90
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	4.560.124,25	4.560.124,25	4.560.124,25
a) Docenti/Ricercatori	175.273,33	100.000,00	80.000,00
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	141.044,00	130.000,00	130.000,00
c) Docenti a contratto			
d) Esperti linguistici			
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	315.131,65	315.131,65	315.131,65
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	4.862.335,00	4.862.335,00	4.862.335,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.788.290,57	4.749.583,87	4.709.583,87
1) Costi per sostegno agli studenti	789.282,37	789.282,37	789.282,37
2) Costi per il diritto allo studio	152.680,00	152.680,00	152.680,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	172.692,55	150.000,00	130.000,00

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO			
UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	37.543,80	563.664,65	586.902,23
RISULTATO A PAREGGIO	37.543,80	563.664,65	586.902,23

BUDGET INVESTIMENTI 2017

A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	D) CONTRIBUTI DA TERZI FIDANZIATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)		III) RISORSE PROPRIE
		Importo		Importo
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno				
3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
4. Immobilizzazioni in corso ed acconti				
5. Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. Terreni e fabbricati				
2. Impianti ed attrezzature	682.244,85			682.244,85
3. Attrezzature scientifiche	376.534,20	250.000,00		126.534,20
4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale				
5. Mobili ed arredi	7.115,00			7.115,00
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.000,00			5.000,00
7. Altre immobilizzazioni materiali	1.070.884,05	250.000,00		820.884,05
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	1.070.884,05	250.000,00		820.884,05

BUDGET INVESTIMENTI 2018

A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	D) CONTRIBUTI DA TERZIF- NALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IM- PIANTI)	II) RISORSE DA INDEBIT.TO
		Importo	Importo
II. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo 2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno 3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 4. Immobilizzazioni in corso ed accenti 5. Altre immobilizzazioni immateriali TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
III. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1. Terreni e fabbricati 2. Impianti ed attrezzature 3. Attrezzature scientifiche 4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale 5. Mobili ed arredi 6. Immobilizzazioni in corso ed accenti 7. Altre immobilizzazioni materiali TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	768.000,00 350.000,00 7.115,00 5.000,00 1.130.115,00	240.000,00 240.000,00	768.000,00 110.000,00 7.115,00 5.000 890.115,00
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
TOTALE GENERALE	1.130.115,00	240.000,00	890.115,00

BUDGET INVESTIMENTI 2019

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	D) CONTRIBUTI DA TERZIF- NALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IM- PIANTI)	III) RISORSE PROPRIE
		Impor- to	Impor- to
III. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 1. Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo 2. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno 3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 4. Immobilizzazioni in corso ed accantonamenti 5. Altre immobilizzazioni immateriali TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	768.000,00 350.000,00 7.115,00 5.000,00 1.130.115,00	240.000,00 240.000,00	768.000,00 110.000,00 7.115,00 5.000 890.115,00
IV. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1. Terreni e fabbricati 2. Impianti ed attrezzature 3. Attrezzature scientifiche 4. Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale 5. Mobili ed arredi 6. Immobilizzazioni in corso ed accantonamenti 7. Altre immobilizzazioni materiali TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.130.115,00	240.000,00	890.115,00
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE TOTALE GENERALE	1.130.115,00	240.000,00	890.115,00

3. LE LOGICHE ALLA BASE DELLA REDAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2017-2019

Il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 comprende al suo interno i dati del budget economico e degli investimenti autorizzatorio per il 2017 (di cui si è data illustrazione nelle note esposte nella sezione I) e contiene altresì la previsione (non autorizzatoria) inerente gli esercizi 2018 e 2019. Trattasi di previsioni fondate su indizi il cui processo di preparazione:

- ha obbligato tutte le aree a riflettere sulle attività di propria competenza, impostare programmi e monitorare (controllare continuamente) le attività quando i programmi diventano operativi;
- ha obbligato la comunicazione tra le diverse aree e il confronto su fabbisogni spesso contrastanti;
- ha, di conseguenza, permesso di generare dei criteri di valutazione condivisi che sono alla base degli importi previsionali per il biennio 2018-2019.

3.1 Le logiche sottese alla congettura dei proventi operativi

Contribuzione studentesca

Con riferimento a questa voce di bilancio occorre precisare che, in base a quanto disposto dal D.lgs. 19/2014 i proventi per la didattica devono iscriversi in conto economico in base al *principio di competenza economica*, riscontando la quota non di competenza.

L'applicazione del principio presenta delle *difficoltà in ordine alla quantificazione* dell'ammontare da riscontare che richiede una stima dell'entrata della seconda rata che è funzione della mobilità della collocazione degli studenti nelle fasce di reddito. A ciò si aggiunge la problematica sugli abbandoni.

Ciò premesso si dettano i parametri utilizzati per la ponderazione della voce congetturata a bilancio:

- *Sistema contributivo vigente (regolamento tasse e contributi);*
- *Numero studenti iscritti nelle varie tipologie di corso;*
- *Andamento storico della contribuzione;*
- *Stime prudenziali condotte in una logica di prudenza rispetto alle variabili che non possono essere predeterminate (immatricolazioni, andamenti ISEE, attivazione scuole di specializzazione, master, etc.).*

Ciò premesso, si è ritenuto prudente congetturare un importo pari a 2,4 ML euro per il 2018 e per il 2019.

Contributi Miur per quota Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e Finanziamenti ministeriali sui dottorati di ricerca

L'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario si è ipotizzato costante nell'arco del triennio. Ciò alla luce delle seguenti ipotesi:

- L'art. 2 del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, ha stabilito che una quota non inferiore al 7 per cento del fondo è ripartita prendendo in considerazione:
 1. la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;

2. la qualità della ricerca scientifica;
3. la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Questa quota *premiata* del Fondo è stata aumentata dal decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (cosiddetto *decreto del fare*) convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 98, che l'ha determinata (art. 60) in misura non inferiore al 16 per cento per l'anno 2014, al 18 per cento per l'anno 2015 e al 20 per cento per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2 per cento e fino ad un massimo del 30 per cento. Di tale quota almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate a cadenza quinquennale dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR). L'applicazione di queste disposizioni non può però determinare la riduzione della quota del Fondo per il finanziamento ordinario spettante a ciascuna università e a ciascun anno in misura superiore al 5 per cento dell'anno precedente.

- La legge di stabilità 2015 ha incrementato il FFO di 150 milioni di euro annui, a decorrere dal 2015, al fine di incrementare la quota premiata suddetta (l. 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 172). La stessa legge ha anche disposto una riduzione del FFO di 34 milioni di euro per l'anno 2015 e di 32 milioni di euro annui a decorrere dal 2016 in considerazione di una razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi da effettuare a cura delle Università (art. 1, comma 339).
- Per quanto concerne tale voce, la congettura ha tenuto conto dell'ammontare che è stanziato a livello di sistema e del peso che l'Ateneo ha storicamente su tale fonte di finanziamento. E' stato considerato, inoltre, l'impatto del cambiamento dei criteri presenti nel nuovo modello di finanziamento.
- I criteri per la ripartizione del FFO per il 2017 non sono ancora comunicati;

3.2 Le logiche sottese alla congettura dei costi operativi

Costi del personale

Le spese per il personale rappresentano la *voce più significativa* sotto il profilo dell'impatto di bilancio previsionale su base triennale. Esse sono state previste dalla competente direzione nel rispetto di :

- *normativa vigente;*
- *atti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;*
- *obbligazioni già assunte e relative ad assunzioni in corso.*

Per quanto riguarda la metodologia utilizzata sono state considerate le seguenti voci:

- la spesa del personale in servizio al 31.12.2016;
- la spesa per ricostruzioni di carriera;
- i risparmi per cessazioni certe che avverranno nel corso del triennio.

Ciò premesso, tenuto conto dei dati del reclutamento e (*proper*) del *turn over* è prudente congetturare una spesa totale sostanzialmente di € 9.967.590 circa a valere sul periodo 2018 e di € 9.947.590 a valere sull'esercizio 2019.

A ben vedere all'interno di tale classe di costi la voce inerente al costo dei docenti/ricercatori è immutata mentre sono previste in diminuzione quelle relative alle collabora-

zioni scientifiche.

Costi della gestione corrente

Il costo complessivo della gestione corrente prevede un **trend di riduzione** che per l'anno 2018 ammonta ad € 4.749.583 e per l'anno 2019 ad € 4.709.583

La previsione ha lasciato immutati i *Costi per sostegno agli studenti* e quelli per il *diritto allo studio*. Essi appaiono quasi dei costi fissi per l'Ateneo ed ogni sforzo teso a diminuirli è apparso vano negli ultimi anni.

I *Costi per la ricerca e l'attività editoriale*, le cui voci più rilevanti riguardano i costi sostenuti per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati da terzi e dall'Ateneo sono stati ipotizzati in diminuzione. Tenuto conto dei progetti in corso di realizzazione si è ritenuto prudente congetturare un importo per l'anno 2018 pari a € 150.000 e per l'anno 2019 pari a € 130.000.

Analogo trattamento è stato ipotizzato per i costi relativi all'acquisto di materiale di consumo per i laboratori. Essi sono stati ipotizzati pari ad € 180.000 per l'anno 2018 e a € 160.000 per l'esercizio 2019.

Il costo per l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico è stato ritenuto costante e pari al valore ipotizzato per l'esercizio 2017. Analogo discorso concerne i costi per *Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*, *Acquisto altri materiali* e la voce residuale *Altri costi*.

Ammortamenti e svalutazioni

Tenuto conto della circostanza per cui le attività fisse materiali non sono di proprietà dell'ateneo ed altresì che i futuri costi di manutenzione non incideranno in termini di capitalizzazione delle stesse si è ipotizzata una diminuzione delle quote di ammortamento di un 15% annuo. Ciò anche a fronte della circostanza che molti beni presenti nel complesso del patrimonio dell'Ateneo risultano aver chiuso il proprio ciclo di vita utile.

Accantonamenti per rischi e oneri

Si è ritenuto prudente congetturare un importo maggiore nel biennio 2018-2019 in virtù dello scenario negativo connesso al rischio di perdita del contenzioso con gli ex docenti comandati ISEF. Si rinvia alla prima sezione per l'analisi del fatto.

Oneri diversi di gestione

Si è ritenuto prudente congetturare un importo costante pari a € 75.000.

4. LE LOGICHE ALLA BASE DELLA REDAZIONE DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2017-2019

Nella redazione del budget degli investimenti si è tenuto conto delle previsioni inerenti gli impieghi ed altresì di quelle relative alle fonti correlate a tali impieghi.

In particolare le spese per immobilizzazioni materiali sono connesse alla realizzazione:

- dei progetti di ricerca in corso

- degli *interventi previsti dalla commissione edilizia*.

Per quanto riguarda il *primo punto* l'importo si riferisce a costi di investimento in attrezzature scientifiche da sostenere nel triennio correlate alle corrispondenti voci di ricavo riferite a progetti di ricerca in parte commissionati da terzi o finanziati da Ministeri o da altri Enti e/o Organismi.

In relazione al *secondo punto* trattasi di previsioni inerenti l'adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico, antincendio nonché all'esecuzione di lavori per l'edilizia sportiva.

In aggiunta, a seguito del sisma del 30 ottobre 2016 che ha interessato talune aree della zona roma-nord della Capitale è stato constatato lo stato di pericolo potenziale di possibili distacchi di frammenti di marmo dai cornicioni dei fabbricati in uso. E' nata, dunque, l'esigenza straordinaria di messa in sicurezza di tali accessori strutturali.

Per quanto riguarda le fonti correlate a tali investimenti risulta invariata la previsione nell'arco del triennio per gli investimenti in attrezzature scientifiche e per i lavori di messa in sicurezza, mentre per i lavori relativi all'edilizia sportiva si trova copertura nelle riserve ex cofi, dove sono confluiti i finanziamenti connessi a tali lavori erogati ante 01/01/2015.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEEO
FINANZIARIO NON AUTORIZZATORIO
DELL' ESERCIZIO 2017**

Sommario

Sezione I

1. Premessa
2. I prospetti di sintesi del bilancio unico di previsione annuale finanziario non autorizzatorio per l'esercizio 2017

All. 1- Entrate

All. 2- Uscite

1. PREMESSA

In applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. 18/2012 è stato predisposto anche un bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria secondo lo schema approvato con Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19. Sono state, pertanto, riclassificate le voci contenute nel budget economico e nel budget degli investimenti.

I criteri adottati sono i seguenti:

- I ricavi di esercizio sono integralmente tradotti in entrate di parte corrente, secondo la classificazione del prospetto contenuto nel Decreto citato;
- Le spese di investimento iscritte nel budget degli investimenti sono state riportate tra le uscite in conto capitale.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, presenta sia per le Entrate che per le uscite un totale di € 15.087.438,00 (al netto delle partite di giro).

2. I PROSPETTI DI SINTESI DEL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE FINANZIARIO NON AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2017

Confr. Allegati 1 e 2.



Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2017

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

UPB / Voce di Bilancio		Previsioni definitive dell'anno 2016	Previsioni di competenza per l'anno 2017		
Codice	Descrizione		Variazioni		Totali
			In aumento	In diminuzione	
Ateneo	Amministrazione Centrale				
0	Avanzo				
000	Avanzo				
00000	Avanzo di amministrazione				
000002	Avanzo Vincolato di amministrazione	2.199.521,84		2.199.521,84	
	Totale Capitolo "Avanzo di amministrazione"	2.199.521,84		2.199.521,84	
	Totale Categoria "Avanzo"	2.199.521,84		2.199.521,84	
	Totale Titolo Avanzo	2.199.521,84		2.199.521,84	
1	Entrate Correnti				
101	Entrate Contributive				
10101	Proventi per la didattica				
1010101	Tassa ammissione selezione di accesso	94.800,00	5.200,00		100.000,00
1010102	Tasse e contributi corsi di studio	1.797.394,27	202.605,73		2.000.000,00
1010103	Dotazioni di ricerca e scufe di specializzazione	12.773,29		2.773,29	10.000,00
	Totale Capitolo "Proventi per la didattica"	1.904.967,56	207.805,73	2.773,29	2.110.000,00
	Totale Categoria "Entrate Contributive"	1.904.967,56	207.805,73	2.773,29	2.110.000,00
102	Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
10201	Entrate derivanti da MIUR e altre Amministrazioni centrali per trasferimenti correnti				
1020101	Fondo finanziamenti ordinario	12.466.872,00	118.477,00		12.585.349,00
1020102	Contributo per borse dottorato di ricerca da MIUR	200.000,00		33.011,00	166.989,00
1020103	Assegni di ricerca da MIUR	40.000,00		40.000,00	
1020105	Altri contributi dallo Stato (MIUR)	30.000,00			30.000,00
	Totale Capitolo "Entrate derivanti da MIUR e altre Amministrazioni centrali per trasferimenti correnti"	12.736.872,00	118.477,00	73.011,00	12.782.338,00
10205	Entrate derivanti da Università per trasferimenti correnti				
1020501	Enti pubblici - da Università	12.065,25		12.065,25	
	Totale Capitolo "Entrate derivanti da Università per trasferimenti correnti"	12.065,25		12.065,25	
10206	Entrate derivanti da altri (pubblici) per trasferimenti correnti	10.627,00	69.373,00		80.000,00
10207	Entrate derivanti da altri Privati per trasferimenti correnti				
1020701	Enti privati	10.000,00			10.000,00
	Totale Capitolo "Entrate derivanti da altri Privati per trasferimenti correnti"	10.000,00			10.000,00
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti"	12.769.564,25	187.850,00	85.076,25	12.872.338,00
103	Altre Entrate				
10303	Altri proventi e ricavi diversi				
1030301	Contratti e convenzioni conto terzi	7.800,00			
1030304	Contributo uso locali	85.000,00		85.000,00	
1030305	Interessi attivi su depositi		100,00		100,00
1030309	Recupero e rimborsi	10.000,00			10.000,00
1030310	Ricessioni I.V.A.	1.716,00		1.716,00	



Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2017

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

UPB / Voce di Bilancio		Previsioni definitive dell'anno 2016	Previsioni di competenza per l'anno 2017		
Codice	Descrizione		Variazioni		Totali
			In aumento	In diminuzione	
1030311	Entrate varie	10.000,00			10.000,00
1030312	Indennità di mora	85.000,00			85.000,00
	Totale Capitolo "Altri proventi e ricavi diversi"	199.516,00	100,00	34.516,00	195.100,00
	Totale Categoria "Altre Entrate"	199.516,00	100,00	34.516,00	105.100,00
	Totale Titolo Entrate Correnti	14.874.047,81	395.755,73	182.365,54	15.087.438,00
2	Entrate in Conto Capitale				
202	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"				
203	Entrate derivanti da contributi agli investimenti				
	Totale Categoria "Entrate derivanti da contributi agli investimenti"				
	Totale Titolo Entrate in Conto Capitale				
6	Partite di Giro e Entrate per Conto Terzi				
601	Partite di giro				
60101	Ritenute erariali				
6010101	Ritenute erariali				
6010102	Imp	2.100.000,00			2.100.000,00
	Totale Capitolo "Ritenute erariali"	2.950.000,00			2.950.000,00
60102	Ritenute previdenziali				
6010201	Ritenute previdenziali ad assistenziali	3.300.000,00			3.300.000,00
6010202	Ritenute come terzi	100.000,00			100.000,00
	Totale Capitolo "Ritenute previdenziali"	3.400.000,00			3.400.000,00
60103	Depositi cauzionali				
6010301	Depositi cauzionali	5.000,00			5.000,00
	Totale Capitolo "Depositi cauzionali"	5.000,00			5.000,00
60106	Rimborso anticipazioni varie				
6010601	Rimborsi di anticipazioni	900.000,00			900.000,00
	Totale Capitolo "Rimborso anticipazioni varie"	900.000,00			900.000,00
60107	Partite di giro diverse				
6010701	Recupero IVA split payment istituzionale	900.000,00			900.000,00
6010702	Recupero IVA split payment commerciale	100.000,00			100.000,00
	Totale Capitolo "Partite di giro diverse"	1.000.000,00			1.000.000,00
	Totale Categoria "Partite di giro"	8.255.000,00			8.255.000,00
	Totale Titolo Partite di Giro e Entrate per Conto Terzi	8.255.000,00			8.255.000,00
	Totale UPB "Amministrazione Centrale"	25.328.569,65	395.755,73	2.381.887,38	23.342.438,00
Totali					
Amministrazione Centrale					
0	Avanzo	2.199.521,84			2.199.521,84
1	Entrate Correnti	14.874.047,81	395.755,73	182.365,54	15.087.438,00



Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2017

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

UPB / Voce di Bilancio		Previsioni definitive dell'anno 2016	Previsioni di competenza per l'anno 2017		
Codice	Descrizione		Variazioni		Totali
			In aumento	In diminuzione	
2	Entrate in Conto Capitale				
6	Partite di Giro e Entrate per Conto Terzi	8.255.000,00			8.255.000,00
Totale entrate		25.328.569,65	395.755,73	2.381.887,38	23.342.438,00



Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2017

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

UPB / Voce di Bilancio		Previsioni definitive dell'anno 2016	Previsioni di competenza per l'anno 2017		
Codice	Descrizione		Variazioni		Totali
			In aumento	In diminuzione	
Ateneo	Amministrazione Centrale				
I	Spese Correnti				
101	Oneri per il personale				
10101	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato				
101 0101	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	3.272.000,00	168.000,00		3.440.000,00
101 0102	Oneri di missione per il personale docente	5.000,00			5.000,00
101 0105	Servizi sanitari	50.000,00			50.000,00
	Totale Capitolo "Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato"	3.327.000,00	168.000,00		3.495.000,00
10102	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato				
101 0201	Assegni fissi al pers.le tecnico amministrativo bibl. e dirig. a tempo indeterminato	3.080.000,00		80.000,00	3.000.000,00
101 0202	Treatmento accessorio al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	521.574,94		1.419,94	523.155,00
101 0203	Corresponsione al personale quota parte proventi prestazioni a pagamento (esist. il 1010104)	2.383,75		2.383,75	
101 0204	Ributizione dirigenti	43.500,00			43.500,00
101 0205	Treatmento accessorio dirigenti	53.000,00			53.000,00
101 0206	Treatmento economico Progetti rilevanti di Ateneo	30.000,00			30.000,00
	Totale Capitolo "Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato"	3.701.458,69		83.803,69	3.617.655,00
10103	Personale docente e ricercatore a tempo determinato				
101 0302	Ricercatori a tempo determinato		36.000,00		36.000,00
	Totale Capitolo "Personale docente e ricercatore a tempo determinato"		36.000,00		36.000,00
10104	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato				
101 0401	Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	36.000,00		36.000,00	
101 0403	Contratti di collaborazione	18.000,00		18.000,00	
101 0404	Ributizione Direttore Generale	108.500,00			108.500,00
	Totale Capitolo "Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato"	162.500,00		54.000,00	108.500,00
10105	Contributi a carico ente				
101 0501	Oneri da assegni fissi docenti di ruolo prima e seconda fascia	915.000,00	102.000,00		1.017.000,00
101 0502	Oneri da assegni fissi ai ricercatori	318.000,00		318.000,00	
101 0503	Oneri da assegni fissi	30.000,00		10.000,00	
101 0505	Contributi per docenti a contratto		31.500,00		31.500,00
101 0506	Oneri da assegni fissi al pers.le tecnico amministrativo bibl. e dirig. a tempo indeterminato	1.104.000,00		281.000,00	823.000,00
101 0507	Oneri da assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	171.130,58		44.250,58	126.880,00
101 0508	Oneri sulla retribuzione Direttore Generale	33.000,00		2.300,00	30.700,00
101 0509	Oneri retribuzione dirigenti	17.000,00		3.800,00	13.200,00
101 0510	Oneri sul treatmento accessorio dirigenti	18.000,00		4.500,00	13.500,00
101 0511	IRNA fondo liquidazione	130.000,00		30.000,00	100.000,00
101 0512	IRAP		607.820,00		607.820,00
101 0513	Oneri per per i ricercatori a tempo determinato		11.000,00		11.000,00
	Totale Capitolo "Contributi a carico ente"	2.716.130,58	752.320,00	693.950,58	2.774.500,00



Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2017

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

UPB / Voce di Bilancio		Previsioni definitive dell'anno 2016	Previsioni di competenza per l'anno 2017		
Codice	Descrizione		Variazioni		Totali
			In aumento	In diminuzione	
10106	Altro personale e relativi oneri				
101 0601	Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnati, ecc.)	14.608,85	35.391,15		50.000,00
101 0602	Docenti a contratto	14.044,00		10.544,00	3.500,00
101 0604	Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	2.000,00		2.000,00	
101 0605	Spese per formazione e aggiornamento del personale	10.250,00	10.000,00		20.250,00
101 0606	Oneri di missione per il personale TAB	5.000,00			5.000,00
101 0607	Spese per buoni pasto	120.000,00		20.000,00	100.000,00
101 0608	Accertamenti sanitari	10.000,00			10.000,00
101 0609	Assegni di ricerca e giovani ricercatori	213.953,00		213.953,00	
101 0610	Sostegno alla docenza: incentivi, contratti e supplenze	145.400,00		45.400,00	100.000,00
101 0611	Oneri missione progetti finanziati		30.401,20		30.401,20
	Totale Capitolo "Altro personale e relativi oneri"	535.255,85	75.792,35	291.897,00	319.151,20
	Totale Categoria "Oneri per il personale"	18.471.345,12	1.832.112,35	1.123.651,27	10.579.806,20
102	Interventi a favore degli studenti				
10201	Sostegno agli studenti				
102 0101	Internazionalizzazione del sistema universitario	10.000,00			10.000,00
102 0102	Spese per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili L. 17/99	25.000,00			25.000,00
102 0103	Orientamento e tutorato	47.800,00		37.800,00	10.000,00
102 0104	Donatori di ricerca	490.008,21	991,70		491.000,00
102 0105	Premi e borse di studio	10.000,00			10.000,00
102 0106	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	92.967,00		2.967,00	90.000,00
102 0107	Attività studenti	40.000,00	10.000,00		50.000,00
102 0108	Mobilità internazionale	40.000,00			40.000,00
102 0109	Dottorati di ricerca in convenzione		18.000,00		18.000,00
	Totale Capitolo "Sostegno agli studenti"	755.775,21	28.991,70	40.767,00	744.000,00
10202	Diritto allo studio				
102 0201	Spese per manifestazioni e gruppo sportivo di Ateneo	65.000,00			65.000,00
102 0203	Interventi per il diritto allo studio	51.000,00			51.000,00
102 0204	Attività part-time studenti	36.680,00			36.680,00
	Totale Capitolo "Diritto allo studio"	152.680,00			152.680,00
	Totale Categoria "Interventi a favore degli studenti"	908.455,21	28.991,70	40.767,00	896.680,00
103	Beni di consumo, servizi e altre spese				
10301	Beni di consumo e servizi				
103 0101	Acquisto materiale consumo per laboratori		16.014,15		16.014,15
103 0102	Acquisto di libri periodici e materiale bibliografico	139.700,00	1.300,00		141.000,00
103 0103	Ricerca e attività editoriale	1.742.957,93		1.680.265,38	62.692,55
103 0104	Pubblicazioni e stampe di Ateneo	12.000,00		2.000,00	10.000,00
103 0105	Acquisto Materiale di consumo (non laboratori)	22.090,00		1.090,00	21.000,00
103 0106	Vestuari	2.000,00		2.000,00	
103 0107	Convegni e manifestazioni	40.000,00			40.000,00
103 0108	Vigilanza	50.000,00		5.000,00	45.000,00
103 0109	Attività comunicazione, ufficio stampa ed editoria	20.000,00			20.000,00
103 0110	Spese postali e spedizioni	7.000,00		1.887,35	5.112,65
103 0112	Assicurazioni	210.285,00		785,00	210.000,00
103 0114	Assistenza informatica, canone di licenza	345.000,00			345.000,00
103 0115	Porticciolo	230.000,00		30.000,00	200.000,00



Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2017

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

Codice	LIPH / Voce di Bilancio Descrizione	Previsioni definitive dell'anno 2016	Previsioni di competenza per l'anno 2017		
			Variazioni		Totali
			In aumento	In diminuzione	
103 0116	Spese per gare appalti e pubblicitarie L. 67/87	8.307,00			8.307,00
103 0117	Spese per interventi, convenzioni e consulenze in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro	30.000,00	19.000,00		49.000,00
	Totale Capitolo "Beni di consumo e servizi"	2.859.839,93	36.314,15	1.723.027,73	1.173.126,35
10302	Altre spese				
103 0201	Indennità di carica	143.839,00			143.839,00
103 0202	Compensi e indennità	69.458,00		13.839,00	110.000,00
103 0204	Spese di funzionamento degli organi istituzionali	5.000,00		9.458,00	60.000,00
103 0205	Spese per il funzionamento degli organi di controllo (collegi revisori)	100.000,00	28.000,00		128.000,00
103 0208	Spese elettorali	3.000,00	2.000,00		5.000,00
103 0209	Spese per la partecipazione ad organismi di coordinamento universitario	29.530,00	10.470,00		40.000,00
103 0210	Spese per le selezioni di accesso	75.840,00			75.840,00
103 0211	Indennità e compensi commissioni di concorso	5.000,00		5.940,00	70.000,00
103 0212	Deleghe territoriali	63.521,00	28.479,00		92.000,00
103 0213	Attività relazioni esterne	5.000,00			5.000,00
103 0216	Spese per commissioni bancarie	2.000,00			2.000,00
103 0217	Imposte, tasse e tributi vari	50.000,00			50.000,00
103 0218	Restituzione e rimborsi	7.000,00			7.000,00
103 0219	Contenzioso e spese legali	15.000,00		2.000,00	17.000,00
103 0220	Accantonamenti eventuali	195.441,50	5.000,00		200.000,00
103 0221	Fondo di riserva	88.049,00		88.049,00	176.098,00
103 0223	Contributo "Fondazione universitaria Foro Italico"	200.000,00			200.000,00
103 0224	Versamenti I.V.A.	1.716,00			1.716,00
103 0225	Spese telefoniche	50.500,00		10.500,00	61.000,00
103 0226	Canoni acqua	20.000,00			20.000,00
103 0227	Energia elettrica	170.000,00	40.000,00		210.000,00
103 0228	Riscaldamento	20.000,00			20.000,00
103 0229	Locazione immobili ed impianti	50.000,00			50.000,00
103 0230	Locazione apparecchiature	61.263,17			61.263,17
103 0231	Spese di pulizia	330.000,00		1.163,17	331.163,17
103 0232	Mantenimento ordinario beni immobili	250.000,00	45.000,00	40.000,00	255.000,00
103 0233	Mantenimento ordinario beni mobili	144.735,00	6.465,00		151.200,00
103 0234	Acquisizione servizi esterni	103.276,85	30.000,00		133.276,85
	Totale Capitolo "Altre spese"	2.289.169,52	195.414,00	212.565,17	2.272.018,35
	Totale Categoria "Beni di consumo, servizi e altre spese"	5.119.009,45	231.728,15	1.935.592,90	3.415.144,70
104	Trasferimenti correnti				
	Totale Categoria "Trasferimenti correnti"				
	Totale Titolo Spese Correnti	16.498.809,78	1.292.832,29	3.100.011,17	14.691.630,90
3	Uscite in conto capitale				
302	Acquisizione beni durevoli				
30201	Impianti e attrezzature				
302 0103	Acquisti di impianti e attrezzature	8.000,00		3.000,00	11.000,00
302 0104	Costruzione, ricostruzione e trasformazione di immobili	128.000,00	172.000,00		300.000,00
302 0107	Attrezzature didattiche	10.000,00			10.000,00



Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2017

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

UPB / Voce di Bilancio		Previsioni definitive dell'anno 2016	Previsioni di competenza per l'anno 2017		
Codice	Descrizione		Variazioni		Totali
			In aumento	In diminuzione	
302 0108	Apparecchiature informatiche	37.469,23		720,82	36.748,41
	Totale Capitolo "Impianti e attrezzature"	183.469,23	172.000,00	3.720,82	351.748,41
30202	Attrezzature scientifiche	373.375,64		343.431,93	31.943,69
30203	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
302 0301	Materiale bibliografico	3.800,00		3.800,00	
	Totale Capitolo "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali"	3.800,00		3.800,00	
30204	Mobili e arredi				
302 0401	Mobili ed altri arredi	7.115,00			7.115,00
	Totale Capitolo "Mobili e arredi"	7.115,00			7.115,00
30206	Altre immobilizzazioni materiali				
302 0601	Altri beni mobili	5.000,00			5.000,00
	Totale Capitolo "Altre immobilizzazioni materiali"	5.000,00			5.000,00
	Totale Categoria "Acquisizione beni durevoli"	574.759,87	172.000,00	350.952,77	395.807,10
	Totale Titolo Uscite in conto capitale*	574.759,87	172.000,00	350.952,77	395.807,10
7	<i>Partite di giro e spese per conto terzi</i>				
701	Partite di giro				
70101	Ritenute erariali				
701 0101	Ritenute erariali				
701 0102	Irapp	2.100.000,00			2.100.000,00
	Totale Capitolo "Ritenute erariali"	2.950.000,00			2.950.000,00
70102	Ritenute previdenziali				
701 0201	Ritenute previdenziali ed assistenziali	3.300.000,00			3.300.000,00
701 0202	Ritenute conto terzi	100.000,00			100.000,00
	Totale Capitolo "Ritenute previdenziali"	3.400.000,00			3.400.000,00
70103	Depositi cauzionali				
701 0301	Depositi cauzionali	5.000,00			5.000,00
	Totale Capitolo "Depositi cauzionali"	5.000,00			5.000,00
70106	Anticipazioni varie				
701 0601	Rimborsi di anticipazioni	900.000,00			900.000,00
	Totale Capitolo "Anticipazioni varie"	900.000,00			900.000,00
70107	Partite di giro diverse				
701 0701	IVA split payment istituzionale	900.000,00			900.000,00
701 0702	IVA split payment commerciale	100.000,00			100.000,00
	Totale Capitolo "Partite di giro diverse"	1.000.000,00			1.000.000,00
	Totale Categoria "Partite di giro"	8.255.000,00			8.255.000,00
	Totale Titolo Partite di giro e spese per conto terzi*	8.255.000,00			8.255.000,00
	Totale UPB "Amministrazione Centrale"	25.328.569,63	1.464.832,29	3.470.963,94	23.342.633,90
Totali					
Amministrazione Centrale					
1	Spese Correnti	16.498.809,78	1.292.832,29	3.100.011,17	14.691.630,90



Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2017

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

UPB / Voce di Bilancio		Previsioni definitive dell'anno 2016	Previsioni di competenza per l'anno 2017		
Codice	Descrizione		Variazioni		Totali
			In aumento	In diminuzione	
3	Uscite in conto capitale	574.759,87	172.000,00	350.952,77	395.807,10
7	Partite di giro e spese per conto terzi	8.255.000,00			8.255.000,00
Totale spese		25.328.569,65	1.464.832,29	3.450.963,94	23.342.438,00